

sommario



A SILVIO BERLUSCONI il premio
"VALENZA GIOIELLI" 1991

3 VITA ASSOCIATIVA

Assemblea annuale dei Soci
Convenzione Leasing CARISPO s.p.a./AOV
Consorzio di qualità ed origine
Congresso C.I.B.J.O.

7 "VALENZA GIOIELLI" 9/13 MARZO 1991

12 MOSTRE

14 LEGGI

Condoni
INPS artigiani e commercianti
Proroga antincendi
Nuove regole per i contratti nella CEE
Esenzione ILOR dal 1992
Licenziamenti e riassunzioni
Legge per la piccola impresa
Rettifica redditi. Sentenza
Antimafia senza bollo
Rifinanziata la 949/52
Scambi con il Kuwait
Sanatoria tasse auto
Tassi in salita
Cambi mese di gennaio 1991
Indice ISTAT
Trasferimenti nazionali di contanti

18 SCADENZE

20 NOTIZIE DEL SETTORE

Come cambia la struttura del dettaglio oro in Giappone
Hong Kong, nuova legge per gli orologi
Quale '91 per l'oreficeria e la gioielleria ?
Situazione congiunturale in Provincia

26 EUROPA '93

29 L'ESPERTO RISPONDE

28 NOTIZIE IN BREVE

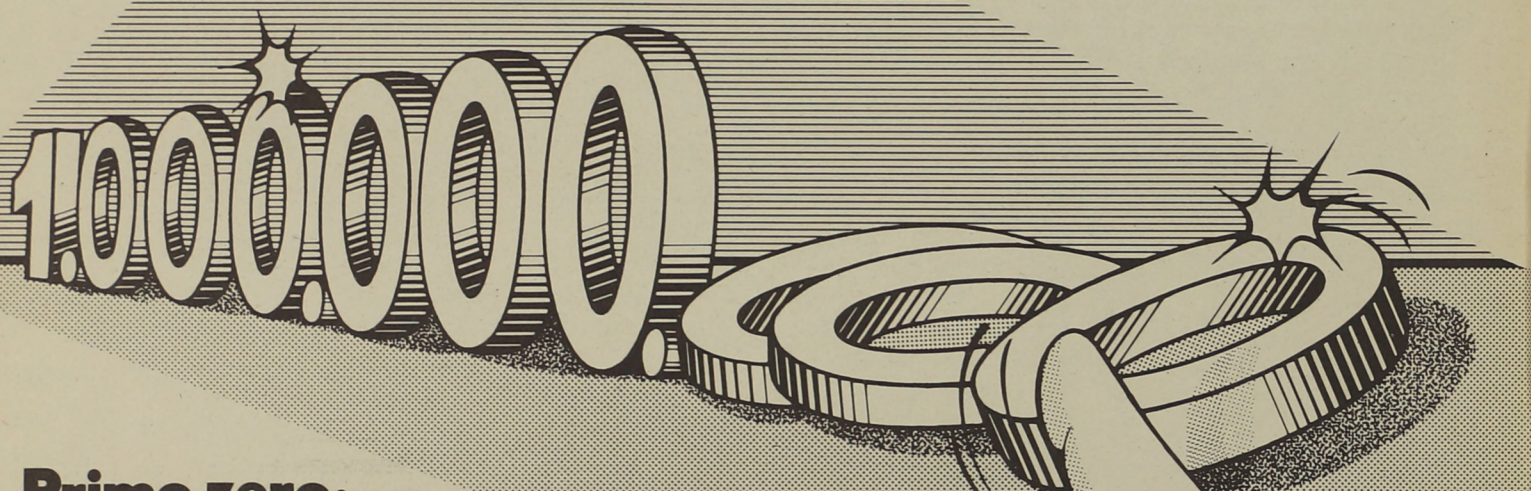
30 CONSORZIO GARANZIA CREDITO

31 RICHIESTE DI LAVORO

32 RICHIESTE DI COLLABORAZIONE

33 ANDAMENTO DEI METALLI PREZIOSI

Che tu voglia investire un milione o un miliardo, per il Sanpaolo la differenza é... tre volte zero.



Primo zero:

stessa disponibilità

nel curare e ricercare l'investimento più opportuno ed adatto alle aspettative del cliente.

Secondo zero:

stessa professionalità

nell'esaminare e proporre l'investimento più redditizio e sicuro di piccoli e grandi patrimoni.

Terzo zero:

stessa efficienza

nell'eseguire l'operazione e nella gestione personalizzata di possibilità alternative di investimento.

CONSULENZA FINANZIARIA

SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO

Filiale di VALENZA: corso Garibaldi, 111/113 - tel. (0131) 955701 - telex 210569

ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI

Il 25 marzo u.s. si è svolta, presso la hall del Palazzo Mostre, l'Assemblea annuale dei Soci AOV. All'ordine del giorno l'approvazione del bilancio e la relazione morale del Presidente Verdi.

Primo atto dei soci convenuti l'elezione del Presidente dell'Assemblea nella persona del rag. Ubaldo Bajardi.

Riguardo al primo punto, il rag. Vittorio Illario ha illustrato il bilancio a consuntivo 1990 mentre il sig. Danilo Chiappone ha presentato all'Assemblea la relazione del Collegio Sindacale.

Passati alla votazione, si è approvato all'unanimità il bilancio sociale AOV per il 1990.

Ha preso quindi la parola il Presidente Verdi che ha iniziato la sua disamina delle attività associative non limitate all'ultimo anno ma considerate nell'intero triennio di presidenza, che si è ormai virtualmente conclusa.

La relazione si è incentrata principalmente sull'illustrazione del raggiungimento di quegli scopi programmatici che il Consiglio di Amministrazione dell'AOV si era prefissato.

CREAZIONE SOCIETA' DI SERVIZI

E' stata la prima realizzazione del mandato; l'AOV SERVICE s.r.l., nata nel 1988 per sollevare l'AOV da incombenze non proprie, ha esplicitato le sue attività in campo editoriale ("Valenza Gioielli", "AOV Notizie", "L'Orafo Valenzano News Letter"), fieristico (Mostre "Valenza Gioielli", Rassegna Fabbrianti Orafi, Giornate Tecnologiche), di prestazione di servizi.

Riguardo all'attività di maggior impegno e lustro svolta dalla Service, l'organizzazione delle mostre, il Presidente Verdi si è soffermato sulla necessità, sempre più improcrastinabile,

di provvedere ad un ammodernamento ed ampliamento della struttura fieristica, divenuta ormai insufficiente sia per dimensioni che per caratteristiche interne.

ZONA D2

La situazione, riguardo alla Zona D2 riservata agli insediamenti produttivi orafi, si è trascinata per lungo tempo a causa di problemi tecnici ed amministrativi che però proprio negli ultimi mesi sono stati portati in fase di avanzata risoluzione. Le ultime deliberazioni del Consiglio Comunale di Valenza, tese a delegare all'AOV SERVICE s.r.l. compiti di coordinamento in tema di richieste di insediamenti, vanno visti nell'ottica di un rapido decollo di questa iniziativa giudicata indispensabile allo sviluppo del comparto orafico valenzano e quindi di tutta la città.

MARCHIO DI QUALITA'

Era uno dei punti del programma varato tre anni or sono dal C.d.A. di maggior rilievo e peso. La costituzione, avvenuta lo scorso anno, del Consorzio "MAESTRI GIOIELLIERI VALENZANI" sta a significare che la tematica del controllo dell'origine e della qualità si sta, finalmente, facendo largo tra gli operatori orafi. Dimostrazione in più di questo fatto, l'interesse riscontrato in ogni occasione per l'iniziativa, interesse che la presidenza AOV auspica si tramuti, tra poco, in adesione formale ad un progetto che è il solo, grazie alla sua forma consortile, ad avere buone possibilità di successo in ragione delle forti spese, in particolar modo di tipo pubblicitario e di immagine, che si vorranno e dovranno affrontare da subito.

Oltre a questi tre momenti principali la relazione del Presidente è spaziata su tutta l'attività dell'AOV rivolta



verso molte altre problematiche, tutte ugualmente rilevanti anche se di portate diverse.

Basti pensare alle richieste di modifica alla Legge n.46 relativa ai marchi e titoli, all'armonizzazione della legislazione comunitaria in tema di preziosi in vista del '93, al prestito d'uso, ai cali di lavorazione, alla sospensione d'imposta, ai coefficienti presuntivi, alle bilance elettroniche, alle richieste di marchi per gli oggetti provenienti da paesi asiatici.

A livello locale particolare enfasi è stata posta nella collaborazione con le scuole orafe di Valenza - l'Istituto Statale d'Arte "Benvenuto Cellini" e il Centro di Formazione Professionale della Regione Piemonte - che vanno potenziate e rese sempre più corrispondenti ai desiderata della categoria. Del resto l'AOV ha continuato a coltivare in prima persona il suo impegno di formazione con i corsi serali di disegno e plastilina intitolati a "Luigi Illario", momenti di crescita tecnica per i già occupati presso le aziende orafe e per coloro che

lo saranno in futuro. Di grande significato interno l'approvazione del nuovo Statuto Sociale che permette all'AOV di rimanere al passo con i tempi richiedenti strutture decisionali snelle ed agili.

Il nuovo Statuto risponde appieno a queste esigenze, grazie alla definizione di organi quali l'Esecutivo e ad una più chiara ripartizione delle funzioni.

Molto è stato fatto relativamente alle tematiche ambientali; convenzioni con l'Azienda Municipalizzata Valenzana per la raccolta del gesso-scagliola e dei rifiuti tossico-nocivi, progettazioni ed avviamento di un impianto pilota per il trattamento delle acque reflue.

Non si è voluto tralasciare infine il momento "finanziario" sempre così importante per una azienda. La con-

venzione leasing con la CARISPO, rinnovata recentemente, le convenzioni con gli Istituti di credito e le Assicurazioni non rappresentano che un esempio dell'attenzione prestata dall'AOV a queste tematiche.

Certo molto resta da fare, ad esempio in tema di informazioni commerciali, al fine di migliorare e rendere più sicura l'attività degli operatori orafi.

Il Presidente Verdi ha terminato il suo intervento esprimendo le previsioni per una ripresa del mercato forse già sin dalla prossima Fiera di Basilea dal momento che anche l'ultima esposizione valenzana ha fatto registrare un certo interesse da parte degli operatori commerciali.

DIBATTITO

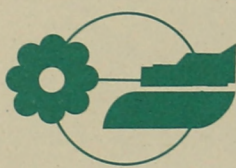
A conclusione della relazione mora-

le è iniziato il dibattito a più voci che ha visto l'intervento di diversi consiglieri e soci. Tra gli altri hanno preso la parola il sig. Cassola (delucidazioni sui contatti con la CO.FI.S.AL.), sig. Raccone (ristrutturazione del Palazzo Mostre), sig. Canepari (ruolo di Valenza), sig. Roberto (marchio di qualità).

A tutti il Presidente AOV ha fornito esaurienti risposte, coadiuvato per l'argomento "marchio di qualità" dal dott. Alberto Lenti.

Al termine dell'adunanza, l'Assemblea ha eletto i sigg. Bianco Giam-piero, Cantamessa Franco, Cassola Gilberto, Galdiolo Carlo e Manca Piero membri della Commissione Elettorale. Affiancheranno i sigg. Megazzini Massimo, Prandi Ginetto, Roberto Francesco e Verità Stefano, nominati dal C.d.A. uscente. ■

Si segnala alle ditte interessate ad usufruire dei servizi pubblicitari offerti dalle testate e dalle TV commerciali sotto elencate di contattare gli uffici di PUBLITALIA '80 di Genova, nella persona del sig. Elio AMERI, alla cui zona di competenza appartiene la Provincia di Alessandria.



GRUPPO FININVEST

PUBLITALIA '80

Concessionaria Pubblicità spa

CANALE 5

ITALIA 1

RETEQUATTRO

TELE+2

ITALIA 7

Divisione TV
Sig. ELIO AMERI

16128 Genova
Via Corsica, 14
Tel. 010/5702218 (r.a.)

IL GIORNALE - LA NOTTE
TV SORRISI E CANZONI - TELEPIU'
MAGIC GIRL - TIRAMOLLA
BARBIE - POCHIE
INTER FOOTBALL CLUB - FORZA MILAN
LA ROMA - HURRA' JUVENTUS
TUTTO MUSICA - CINQUANTA & PIU'
PRESTIGE - CIAK - QUI TOURING
VIE DEL MONDO - EUROPEAN

Divisione Stampa
Sig. ROBERTO GERINI

CONVENZIONE LEASING AOV - CARISPO

Come già ampiamente riportato su "AOV NOTIZIE" n. 2/91, l'AOV ha rinnovato con la CARISPO s.p.a. la convenzione che permette agli associati di usufruire di tassi particolarmente interessanti per le operazioni di leasing di autoveicoli e di beni strumentali.

TIPO BENE	TASSO FISSO	TASSO INDICIZZATO
Autoveicoli	17,00	Non Disponibile
Beni str. 10/50 mil.	16,00	Non Disponibile
Beni str. 50/100 mil.	15,75	15,50

ALTRI ONERI

- Assicurazione autoveicoli: a carico del cliente;
- Assicurazione allrisk (furto e incendio): a carico del cliente. L'assicurazione allrisk a carico della Società di leasing comporta un aumento del tasso dello 0,4%;
- Spese istruttorie: L. 200.000.

L'AOV è a disposizione degli associati per fornire necessarie delucidazioni e dare avvio all'istruzione delle pratiche di leasing. ■

L'AOV SERVICE s.r.l. ricorda i prossimi appuntamenti fieristici:

13/17 MAGGIO 1991

26° Edizione RASSEGNA FABBRICANTI ORAFI

23/24/25 MAGGIO 1991

III° Edizione "GIORNATE TECNOLOGICHE"

CONSORZIO DI QUALITA' ED ORIGINE

Proseguono a ritmo serrato gli incontri di presentazione del Consorzio "Maestri Gioiellieri Valenzani".



**MAESTRI
GIOIELLIERI
VALENZANI**

L'interesse per l'iniziativa sta rapidamente diffondendosi tra gli operatori orafi e le organizzazioni rappresentative del commercio.

A breve sarà indetta una assemblea generale delle aziende che si sono, fino ad ora, rese disponibili ad aderire al Consorzio al fine di poter tirare le somme di questa prima fase informativa.

Per chiarimenti e delucidazioni gli uffici AOV rimangono a completa disposizione. ■

CONGRESSO C.I.B.J.O. 1991

Si svolgerà dal 26 al 29 aprile a Basilea il Congresso 1991 della C.I.B.J.O. All'assise prenderà parte la delegazione italiana a capo della quale sarà il dott. Carlo Nuzzo Gorretti, Presidente della Confedorafi.

Il programma degli incontri spazia dai problemi dell'armonizzazione ai meetings delle varie Commissioni. Lunedì 29 aprile la riunione dell'Esecutivo precederà la chiusura del Congresso. ■

**Prima di scegliere
il leasing
per la vostra
auto
guardate
chi c'è
dietro.**








Dietro alla CARÍSPO
c'è la professionalità
e la preparazione
economica di grandi Banche.

Dietro alla CARÍSPO
c'è l'esperienza finanziaria
indispensabile per proporvi
un leasing semplice, equilibrato
e funzionale.

Dietro alla CARÍSPO
c'è un'organizzazione
commerciale moderna e capillare
che opera in 20 province con 214 sportelli
bancari di appoggio e consulenza.

Dietro alla CARÍSPO c'è la competenza specifica
e professionale di grandi partners.

-  **CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA**
-  **CASSA DI RISPARMIO DI ASTI**
-  **CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA**
-  **CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA**
-  **CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI**

CARÍSPO

Il leasing proposto da 5 Casse di Risparmio



COMMENTO

Con la frase "poteva andare peggio" ci sembra che si possa sintetizzare l'andamento della mostra appena conclusasi.

Alla vigilia le previsioni erano decisamente pessimistiche anche se - in fondo in fondo - una tenue fiammella alimentava la speranza di una inversione di tendenza volta ad una rinnovata propensione all'acquisto da parte di un mercato distratto e preoccupato da avvenimenti internazionali che però di recente avevano registrato la fine della fase guerreggiata.

I risultati ottenuti nelle manifestazioni fieristiche svoltesi nei mesi precedenti erano stati nel loro insieme deludenti e nulla di buono lasciavano prevedere.

Questa volta invece la speranza non ha deluso e la "fiammella" ha rischiato, anche se tenuamente, il nero pessimismo che incombeva.

Non è il caso di gridare al successo, bensì affermare che è andata meglio di quanto si pensasse e che quindi affari - contenuti, ben inteso - sono stati conclusi.

Forse l'indicazione più importante

che si può trarre, è che una ripresa, seppur lenta, sia in atto. Probabile che la prossima fiera di Basilea confermi tale risveglio coinvolgendo i mercati extra-europei che in verità sono stati presenti a "Valenza Gioielli" solo in forma molto ridotta ovvero rappresentativa.

Se ciò si verificherà - e la rivalutazione consistente del dollaro di questi giorni può costituire un ulteriore incentivo - il secondo semestre del corrente anno potrà assestarsi "al poco nuvoloso" o forse addirittura "al bello"; è un auspicio.

STATISTICHE

La disamina dei dati in nostro possesso evidenzia un numero di visitatori di 102 unità in meno rispetto al marzo dello scorso anno, pari ad un decremento del 3,33%.

EDIZIONE DI MARZO

	1990	1991
Visitatori		
Italiani	2734	2672
Stranieri	323	283
TOTALI	3057	2955

Si evidenzia che in Italia la contrazione più appariscente è registrabile nelle regioni del nord, mentre il totale dei visitatori provenienti dall'Europa è rimasto costante. In questo ambito incoraggiante è l'aumento dei clienti tedeschi (più 27 unità pari al 48%). La flessione invece, è rimarcabile dagli altri paesi stranieri.

RIPARTIZIONE PER ZONE GEOGRAFICHE

ITALIA	1990	1991
<i>Edizione di Marzo</i>		
NORD	1975	1883
<i>Piemonte/Valle D'Aosta</i>	<i>1100</i>	<i>1065</i>
<i>Liguria</i>	<i>208</i>	<i>184</i>
<i>Lombardia</i>	<i>514</i>	<i>460</i>
<i>Veneto/Friuli/Trentino</i>	<i>153</i>	<i>174</i>
CENTRO	540	532
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>190</i>	<i>200</i>
<i>Toscana</i>	<i>165</i>	<i>160</i>
<i>Lazio</i>	<i>107</i>	<i>85</i>
<i>Umbria</i>	<i>12</i>	<i>17</i>
<i>Marche</i>	<i>42</i>	<i>53</i>
<i>Abruzzo/Molise</i>	<i>24</i>	<i>17</i>
SUD	150	181
<i>Campania</i>	<i>59</i>	<i>82</i>
<i>Puglie</i>	<i>63</i>	<i>61</i>
<i>Basilicata</i>	<i>5</i>	<i>14</i>
<i>Calabria</i>	<i>23</i>	<i>24</i>
ISOLE	69	76
<i>Sicilia</i>	<i>54</i>	<i>62</i>
<i>Sardegna</i>	<i>15</i>	<i>14</i>
TOTALE	2734	2672
ESTERO		
<i>Edizione di Marzo</i>		
EUROPA	235	235
MEDIO ORIENTE	8	5
ESTREMO ORIENTE	31	16
NORD AMERICA	21	9
CENTRO E SUD AMERICA	21	15
AFRICA	4	2
OCEANIA	3	1
TOTALE	323	283

VISITATORI ITALIANI PER PROVINCIA

MARZO	1990	1991			
AOSTA	21	12	GROSSETO	7	8
TORINO	283	234	ROMA	90	74
ALESSANDRIA	652	679	RIETI	0	0
CUNEO	57	46	VITERBO	2	6
VERCELLI	38	33	FROSINONE	3	0
ASTI	20	26	LATINA	12	5
NOVARA	29	35	TERNI	8	9
GENOVA	137	102	PERUGIA	4	8
SAVONA	19	41	ANCONA	15	11
IMPERIA	33	36	PESARO/URBINO	6	12
LA SPEZIA	19	5	MACERATA	16	19
MILANO	271	247	ASCOLI-PICENO	5	11
VARESE	56	32	TERAMO	4	4
COMO	23	22	PESCARA	2	5
BERGAMO	35	39	CHIETI	12	1
BRESCIA	34	37	L'AQUILA	6	7
SONDRIO	7	7	CAMPOBASSO	0	0
CREMONA	15	8	ISERNIA	0	0
MANTOVA	9	8			
PAVIA	64	60	NAPOLI	49	54
VENEZIA	10	13	CASERTA	0	8
VERONA	19	25	BENEVENTO	1	1
PADOVA	23	24	SALERNO	9	19
VICENZA	39	38	AVELLINO	0	0
ROVIGO	4	13	MATERA	2	4
TREVISO	22	30	POTENZA	3	10
BELLUNO	0	0	BARI	45	43
UDINE	3	3	FOGGIA	9	7
PORDENONE	3	1	BRINDISI	2	3
TRIESTE	8	6	LECCE	3	0
GORIZIA	2	4	TARANTO	4	8
TRENTO	8	10	COSENZA	10	15
BOLZANO	12	7	CATANZARO	4	4
			REGGIO CALABRIA	9	5
BOLOGNA	35	27			
MODENA	39	28	PALERMO	19	16
REGGIO EMILIA	26	24	TRAPANI	2	2
PIACENZA	14	33	AGRIGENTO	1	7
PARMA	29	29	CALTANISSETTA	6	0
FERRARA	9	16	CATANIA	19	18
FORLI'	29	23	SIRACUSA	4	9
RAVENNA	9	20	RAGUSA	0	0
FIRENZE	64	39	MESSINA	3	10
PISTOIA	12	18	CAGLIARI	6	8
AREZZO	20	12	SASSARI	3	1
SIENA	2	11	NUORO	6	5
MASSA CARRARA	5	11	ORISTANO	0	0
LUCCA	28	32			
PISA	19	15	TOTALI	2734	2672
LIVORNO	8	14			

VISITATORI STRANIERI PER STATO

MARZO	1990	1991		
AUSTRIA	9	5	MESSICO	1
ARABIA SAUDITA	7	6	OLANDA	2
ARGENTINA	5	4	PERU'	4
AUSTRALIA	3	1	POLONIA	0
BELGIO	19	22	PORTOGALLO	7
BRASILE	1	11	PRINC. DI MONACO	2
COLOMBIA	10	0	REP. SAN MARINO	3
COSTA D'AVORIO	0	1	SINGAPORE	1
FRANCIA	28	18	SPAGNA	44
GERMANIA	56	83	SUD AFRICA	2
GIAPPONE	20	9	SVEZIA	2
GIORDANIA	0	1	SVIZZERA	39
GRAN BRETAGNA	14	7	TAIWAN	0
GRECIA	10	2	TUNISIA	2
ISLANDA	0	1	U.S.A.	21
ISRAELE	0	1	ZAIRE	1
KUWAIT	3	0		
LIBANO	0	1		
LIBERIA	1	1		
LUSSEMBURGO	0	2		
MAROCCO	6	2		
			TOTALE	
				323
				283



CRONACA

La giornata di apertura della mostra di marzo, ha visto la presenza del **Dott. Silvio Berlusconi**, Presidente della Fininvest. Il Dott. Berlusconi, dietro nostro invito, aveva accettato di ricevere il premio "Valenza Gioielli" il cui trofeo gli è stato consegnato in mostra al termine di una breve quanto significativa cerimonia, con la seguente motivazione: *"Per le straordinarie doti imprenditoriali e manageriali che hanno saputo rendere vincente il Made in Italy nel mondo"*.

Ricevuto all'arrivo da Presidente, Vice-Presidenti e Consiglieri dell'Associazione, il noto manager ha proceduto al "taglio del nastro", inaugurando così l'ottava edizione della mostra di marzo.

Con la hall e la sopra elevata balconata gremita di persone, visitatori ed espositori, ha preso avvio la consegna del "premio" con una breve introduzione del Presidente Verdi alla quale il premiato ha risposto con il suo consueto brillante approccio, soffermandosi anche sull'opportunità del varo del Consorzio *"Maestri Gioiellieri Valenzani"* dal cui mar-



chio, riprodotto in molti esemplari collocati all'intorno della hall, era circondato.

Un "battesimo" questo che vogliamo considerare di buon auspicio per il neonato organismo, al compimento dei suoi primi passi!

Alla consegna del trofeo, ideato e realizzato dal Signor Aldo Arata, è

seguita la presentazione da parte del signor Pasino Enrico, in rappresentanza del Gruppo Giovani Imprenditori, di una targa ricordo di cui riportiamo la dedica: *"A Silvio Berlusconi mai pago dei successi sempre tentato dalle sfide"*.

Altro omaggio, consegnato dal Signor Bellotti, Presidente del Lions Club di Valenza, è stato il libro degli "antichi statuti di Valenza" riprodotti in copia anastatica con la relativa traduzione in italiano.

La susseguente visita alla mostra è stata abbastanza lunga; il neo premiato si è soffermato in alcuni stand ed affabilmente ha firmato numerosi autografi e scambiato parole e battute con espositori e visitatori.

La battuta, magari in meneghino, di cui il Dott. Berlusconi non è mai a corto, è il segno della cordialità, affabilità e disponibilità con le quali ha segnato la sua presenza a Valenza, conclusasi con la partenza in elicottero, in sosta presso l'antistadio, avvenuta dopo una simpaticissima colazione protrattasi per un'ora e mezzo al ristorante *"Le Fonti"*.

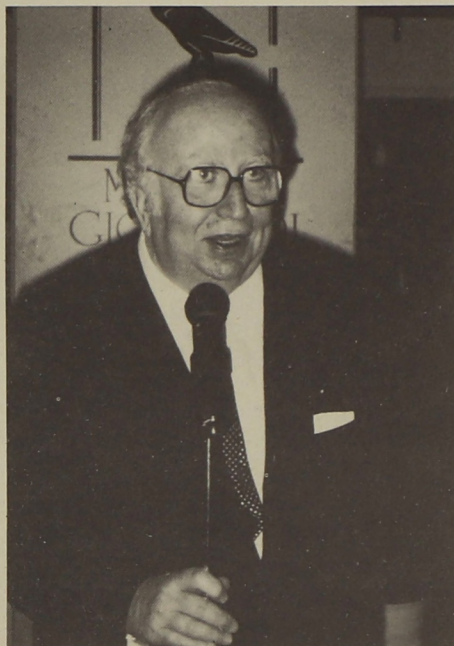
Altra visita di gran prestigio è stata



quella del **Senatore Giovanni Spadolini**, Presidente del Senato della Repubblica, verificatasi domenica 10 marzo.

Il Senatore, in visita ufficiale in Alessandria, ha accondisceso a venire a Valenza ancorchè in forma privata. L'incontro del Prof. Spadolini con i dirigenti AOV e con gli espositori si è protratto per più di un'ora.

Una breve visita ad alcuni stands ed una sosta in sala riunioni, dove sono state fatte "quattro chiacchiere" toccando anche qualche aspetto della situazione politica ed economica del nostro Paese, hanno fatto seguito alla cerimonia di benvenuto con la quale il Presidente Verdi ha ringraziato il Presidente del Senato per aver accordato la Sua presenza in mostra e, ricordando l'avvenimento



"Un Gioiello per la Vita", ha rinnovato espressioni di riconoscenza per aver contribuito, con il proprio disegno, al successo di quella manifestazione.

La risposta del Senatore sempre dotta e cordiale è stata rivolta ad un numerosissimo pubblico che lo ha applaudito con calore e convinzione.

Da ricordare altre presenze significative: la visita del *Signor Pier Luigi Gallarini* Assessore della Regione Piemonte per la Finanza ed il Patrimonio e quella di un folto gruppo di produttori tedeschi - *Edelmetallverband e. V. di Schwabisch Gmund* - che sono stati ricevuti alla presenza del Sindaco, Ing. Baccigaluppi, con i quali si è intrattenuto a lungo.



Lunedì 11 marzo sono stati nostri ospiti i *rappresentanti dell'Ente Fiera di Vicenza e del Centro Affari di Arezzo* con i quali si è avuto uno scambio di idee e puntualizzazioni in merito alle attività promozionali che la "Triplice" effettuerà nel corrente anno in Giappone e negli Stati Uniti. Su questi argomenti ritorneremo quanto prima con i dovuti particolari. ■



BASEL '91
18/25 APRILE 1991

L'importante manifestazione fieristica europea del settore orafa ogni anno annovera circa 2.000 aziende espositrici che abbracciano tutta la merceologia del comparto proponendola ad un alto numero di visitatori. La scorsa edizione la fiera è stata visitata da 93.000 persone provenienti da tutto il mondo. Tra le manifestazioni collaterali di quest'anno evidenziamo alcune dimostrazioni di come analizzare il metallo prezioso ed una speciale mostra di disegni.

**WORLD GEMS
& JEWELLERY FAIR**

Dal 3 al 6 giugno p.v. si svolgerà ad Hong Kong la quarta edizione della mostra World Gems & Jewellery Fair. Lo scorso anno hanno partecipato circa 200 aziende tra cui alcune estere, che hanno proposto la loro merceologia a circa 6.800 visitatori provenienti da 46 paesi. Quest'anno il numero degli esposi-

tori è salito a 300 di cui alcuni provenienti dalla Thailandia, dal Belgio, dalla Germania, dagli Stati Uniti e dall'Italia. Accanto ai gioielli saranno esposti anche macchinari ed accessori affini al settore.

Manifestazioni collaterali saranno organizzate; tra queste una collezione mondiale di preziosi, una collezione di tesori provenienti dalla Russia concessi dall'*Istituto di Geologia e Geofisica dell'Accademia delle Scienze Sovietiche* ed un seminario riguardante il commercio internazionale delle pietre preziose, tenuto da rappresentanti dell'ICA.

**FIERA INTERNAZIONALE
DI VALENCIA**

La seconda edizione di questa manifestazione si svolgerà dal 6 al 10 giugno a Valencia.

Lo scorso anno, durante la prima edizione, hanno visitato la fiera più di 1.500 operatori del settore e gli espositori erano 70. Quest'anno è stato incrementato il numero degli espositori portandolo a 100.

Manifestazione collaterale da segnalare è un concorso per disegnatori denominato "*Città di Valencia '91, competizione di gioielleria internazionale*" della quale è stato anche pubblicato un catalogo.

SIMPOSIO SUI DIAMANTI

Si svolgerà a Los Angeles dal 20 al 24 giugno p.v. un congresso organizzato dall'*International Gemological Symposium* incentrato sull'industria, il mercato, la commercializzazione e le caratteristiche del diamante.

I temi saranno affrontati durante quattro giorni; i primi due saranno dedicati alla produzione ed alla distribuzione mondiale dei diamanti, gli altri due all'analisi e alla qualità. Relatori del simposio saranno i nomi più illustri del settore.

In contemporanea l'*American Gem Society's* ha organizzato, ricalcando gli stessi temi del precedente, un seminario che si svolgerà alle Hawaii dal 12 al 17 giugno.

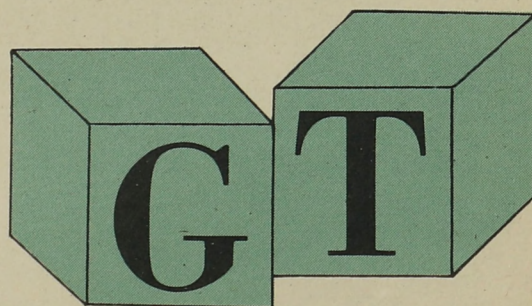
**GIORNATE
TECNOLOGICHE**

PER IL SETTORE ORAFO

Orari di apertura

Giovedì 23 e Venerdì 24 Maggio: 16:00-22:00
Sabato 25 Maggio: 09:00-12:30; 15:00-20:00

INGRESSO LIBERO



**23, 24, 25
maggio 1991**

**VALENZA, VIA TORTONA
PALAZZO MOSTRE**

UNA RAPINA
PUÒ ESSERE
UN DRAMMA
O UNA SEMPLICE
AVVENTURA DA RACCONTARE

GOGGI
ASSICURAZIONI

INSURANCE AND REINSURANCE BROKERS / LLOYD'S CORRESPONDENTS

AVVENTURE DA GIOIELLIERE

Capitale sociale
L. 200.000.000 int. vers.
Iscrizione Albo Brokers nr. 0400/S
Codice Fiscale e P.IVA 01293790067

SEDE LEGALE E DIREZIONE
Alessandria, Piazza Turati, 5
Tel. (0131) 232171 (4 linee r.a.)
Telex 211848 GOGGI I
Fax 0131-41204

UFFICI DI VALENZA
Viale Oliva, 9/A
Tel. (0131) 952767-946084

COLLEGATE IN:
MILANO - VICENZA - GENOVA
AREZZO - FIRENZE - BOLOGNA

CONDONI

□ CONDONO INPS ENTRO IL 15 MAGGIO

Dovrebbe essere prorogato al 15 maggio 1991 il termine utile per presentare domande di condono INPS e INAIL. Il condono riguarda tutte le casse di previdenza dei lavoratori autonomi comprendendo quindi artigiani, commercianti, datori di lavoro, liberi professionisti, lavoratori dipendenti. La Commissione Lavoro della Camera, con le modifiche apportate al provvedimento, ha terminato l'esame della legge che passa ora all'esame del Parlamento.

□ CONDONO IMMOBILIARE

Come si ricorderà nel 1989 erano state emanate norme secondo le quali coloro che dovessero sanare le irregolarità dovute a redditi di fabbricati non denunciati, potevano farlo usufruendo dell'ennesimo condono, immobiliare in questo caso. Purtroppo, a causa del decadere dei decreti legge regolanti la materia, quelle migliaia di contribuenti che avevano regolarizzato la loro posizione versando il dovuto (circa 150 miliardi), si stanno vedendo ora recapitare gli avvisi di accertamento con la conseguenza di essere sul punto di dover pagare due volte per la stessa irregolarità. Per sanare questo stato di cose lo stesso Ministero delle Finanze ha chiesto o il rimborso delle somme pagate con il condono o la sospensione degli accertamenti anche se legittimi.

□ CONDONO BOLLE

Entro il 31 luglio 1991 chi non ha rispettato le norme sulle bolle di accompagnamento potrà usufruire del nuovo condono inserito nel decreto 83/1991. La sanatoria amministrativa riguarda chi stampa, acquista o detiene documenti di accompagnamento senza provvedere alle prescritte annotazioni. La nuova disposizione interessa quindi in particolare: tipografi, rivenditori e imprese tenute alla compilazione di registri specifici che consentono di seguire i vari passaggi delle bolle. Con il nuovo decreto legge è possibile ottenere la sanatoria pagando 1 milione per periodo di imposta. L'istanza va presentata su appositi modelli che il Ministero delle Finanze dovrà predisporre entro il 31 maggio. Con introduzione della nuova norma sono sospesi i processi penali in corso fino al 31 luglio.

PROROGA ANTINCENDI

E' assai probabile che per il nulla-osta antincendi arrivi l'ennesima proroga. Il nuovo termine "improrogabile" dovrebbe essere fissato al 31.12.1991. D'obbligo l'uso del condizionale, in quanto la Commissione Affari Costituzionali del Senato ha introdotto il provvedimento nel disegno di legge che il Governo ha approvato in sede deliberante ma che per divenire operativo dovrà essere ratificato dalla Camera.

Se approvata la norma introdotta differirà quindi al 31.12.1991 il termine per la presentazione delle domande volte ad ottenere il rilascio del nulla-osta e la presentazione della relativa documentazione. ■

INPS ARTIGIANI E COMMERCANTI

Scade sabato 20 aprile 1991 il termine per il versamento dei contributi dovuti da artigiani e commercianti relativamente al trimestre gennaio-marzo 1991. La nuova legge 233/90 (vedasi "AOV NOTIZIE" n. 10/89) ha fatto del reddito di impresa denunciato ai fini IRPEF il punto di riferimento principale sia per la determinazione dei contributi che per il calcolo della pensione. Scompare quindi la cifra in quota fissa. La misura del contributo è fissata al 12% del reddito derivante dall'attività di impresa che costituisce il titolo di iscrizione alla gestione di categoria. Quindi al lavoratore autonomo è vietata l'iscrizione a due diverse gestioni (es.: artigiani e commercianti) come alla stessa gestione con la qualifica di titolare e coadiuvante. L'aliquota viene ridotta dal 12% al 9% nei riguardi dei coadiuvanti artigiani e dei coadiutori commerciali di età inferiore ad anni 21. La legge prevede un reddito imponibile minimo ottenuto moltiplicando 312 (26 giorni per 12 mesi) per il minimale giornaliero contributivo previsto per gli operai dei settori artigiano e commerciante. Per il 1991 il reddito imponibile minimo è pari a 15.399.384; la contribuzione minima sarà per i titolari di Lit. 1.847.926 e di Lit. 1.385.944 per i coadiuvanti. Viene del resto anche previsto un reddito imponibile massimo pari a Lit. 80.148.334 con un importo massimo di contributo di Lit. 9.617.800 (titolari) e Lit. 7.213.350 (coadiutori). Segnaliamo inoltre che a differenza delle precedenti disposizioni il contributo viene rapportato al mese. Ciò significa che nel caso di cessazione di attività in corso di anno il contributo è dovuto solo per i mesi di effettiva attività. Il termine di prescrizione per i contributi dovuti dagli artigiani e dai commercianti per pensione e malattia è stato fissato in 10 anni. ■

NUOVE REGOLE PER I CONTRATTI NELLA CEE

Dal prossimo 1° aprile entrerà in vigore la Convenzione di Roma stipulata nel 1980 tra gli Stati Membri della Comunità Europea e riguardante la legge applicabile alle obbligazioni contrattuali.

Il ritardo nell'adozione della convenzione dipende dal fatto che essa ha dovuto attendere la ratifica di almeno sette Paesi comunitari.

La convenzione comporterà per l'Italia un capovolgimento dell'attuale diritto internazionale privato applicabile ai contratti. Infatti:

- a) si sostituirà ai criteri della legge del luogo di conclusione del contratto, quello della legge del paese con cui il contratto presenta il collegamento più stretto che si presume essere quella del paese in cui risiede la parte che deve fornire la prestazione caratteristica del contratto. Non viene invece sostanzialmente modificato il criterio della volontà delle parti, secondo il quale il contratto è regolato dalla legge scelta dai contraenti; tale scelta deve essere espressa o risultare in modo ragionevolmente certo dalle disposizioni del contratto o dalle circostanze;
- b) verranno superate o perlomeno ridotte limitatamente ai paesi europei, i problemi derivanti dalle attuali differenze tra i sistemi di diritto internazionale privato;
- c) viene rafforzata la certezza del diritto nel settore contratto, ponendo un freno al fenomeno per cui le parti di volta in volta scelgono i giudici dello Stato in cui le leggi sembrano offrire migliori esiti processuali.

D'ora in poi l'azienda o il semplice cittadino privato che concluda un contratto con una controparte saprà sempre in anticipo quale legge dovrà essere applicata in caso di lite.

Norme particolari sono poi previste per la protezione dei consumatori e per alcuni contratti tipici come i contratti di lavoro ed il contratto di trasporto merci.

Il testo integrale della convenzione è consultabile presso i nostri uffici. ■

ESENZIONE ILOR DAL 1992

Il Ministero delle Finanze ha comunicato che l'esenzione ILOR per le piccole imprese scatterà, come del resto previsto dalla legge 408/90, dal 1° gennaio 1992.

Con questa nota il Ministero ha cancellato l'ipotesi, accreditatasi anche in virtù di alcune autorevoli interpretazioni, che l'esenzione potesse già applicarsi dal 1° gennaio 1991.

Alla precisazione ministeriale hanno fatto riscontro le proteste delle associazioni di categoria che vedevano l'esenzione dall'imposta locale come un primo momento di maggior at-

tenzione verso la piccola impresa. Non è da escludere che queste pressioni possano portare ad un cambiamento degli intendimenti governativi. Il provvedimento comunque interesserà esclusivamente le aziende che:

- a) siano organizzate prevalentemente con il lavoro proprio o dei familiari o dei soci;
- b) abbiano al massimo tre apprendisti e con un numero di soci, compresi i titolari, non superiore a tre. ■

LICENZIAMENTI E RIASSUNZIONI

Importante sentenza quella pronunciata dalla Suprema Corte relativamente ai licenziamenti per riduzione del personale nelle imprese industriali. L'art. 15 della legge 264 del 25/4/1949 stabilisce che "i lavoratori licenziati da una azienda per riduzione di personale hanno la precedenza nella riassunzione presso la medesima azienda entro un anno". La Corte di Cassazione ha stabilito che il lavoratore licenziato ha la precedenza nella riassunzione presso la stessa azienda se la richiesta, nominativa o numerica, riguarda i lavoratori nella medesima qualifica di quello licenziato. ■

LEGGE PER LA PICCOLA IMPRESA

E' passato al Senato, dopo aver ottenuto l'approvazione della Camera, il DDL per le piccole e medie imprese. Il decreto stanziava circa 1.500 miliardi in tre anni per l'ammodernamento per la P.M.I. in vista della unità europea.

La Piccola Media Impresa viene definita come quell'azienda industriale o artigianale e, in alcuni casi, di servizi commerciali e turistici, che impieghi meno di 200 dipendenti. Gli imprenditori potranno scegliere tra contributi in conto capitale, in conto interesse e agevolazioni fiscali (contributo per l'acquisto di servizi reali, per l'introduzione di nuove tecnologie, crediti d'imposta). ■

RETTIFICA REDDITI. SENTENZA

Importante sentenza della Corte di Cassazione in tema di ricostruzione induttiva del reddito. La decisione 1025 del 2 febbraio della Suprema Corte stabilisce che nei confronti di coloro i quali tengano regolare

contabilità, anche semplificata, il fisco può procedere a rettifiche dei redditi solo dimostrando che questa contabilità è inattendibile. Tale dimostrazione può inoltre essere esercitata solo in virtù di notizie raccolte con le speciali procedure previste dalle leggi e non grazie a indizi e presunzioni quali ad esempio le percentuali di ricarico.

Attraverso tali percentuali l'amministrazione finanziaria, disponendo di dati certi, determina induttivamente un dato non noto quale è il ricavo globale di una azienda.

Una siffatta procedura è stata bocciata dal provvedimento emesso dalla Cassazione. ■

ANTIMAFIA SENZA BOLLO

La risoluzione ministeriale n. 390708 della direzione generale tasse ed imposte precisa che "la copia autenticata della certificazione prefettizia antimafia e la dichiarazione con sottoscrizione autenticata siano esenti dall'imposta di bollo in virtù dei disposti della legge 55/90 art. 7".

RIFINANZIATA LA 949/52

Il Mediocredito informa che sono stati destinati 400 miliardi (di cui 330 per il Centro-Nord) alle imprese industriali che intendano avviare programmi di intervento o che abbiano già presentato domande inevase per mancanza di fondi.

Investimenti finanziabili: immobili a destinazione aziendale, macchinari, impianti ed attrezzature destinati alla produzione, scorte.

Imprese finanziabili: imprese industriali con capitali inferiori a 16,334 miliardi e con meno di trecento dipendenti.

Tasso di riferimento: 11,70%. ■

SCAMBI CON IL KUWAIT

La Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea ha stabilito che dal 7 marzo 1991 i regolamenti CEE contenenti le disposizioni di embargo imposte dalla Comunità nei confronti del Kuwait sono abrogati. ■

SANATORIA TASSE AUTO

Potranno essere effettuati entro il 12.5.1991 senza l'applicazione di sanzioni e degli interessi di mora, i pagamenti delle tasse automobilistiche per i periodi fissi (annuale, semestrale, quadrimestrale) iniziati prima del 17.7.1990. Il mancato pagamento del bollo dovrà essere dovuto a:

- 1) trasferimenti di proprietà avvenuti prima del 31.12.89;
- 2) perdita di possesso per furto o appropriazione indebita entro il 31.12.89;
- 3) omessa cancellazione dal PRA a seguito di distruzione o demolizione avvenuta entro il 31.12.89;
- 4) vendita o procura a vendere a commerciante autorizzato entro il 31.12.89;
- 5) esportazione e reimmatricolazione all'estero.

In AOV è possibile consultare il Decreto nella sua stesura integrale. ■

TASSI IN SALITA

Il parametro di riferimento per il credito agevolato all'industria, al commercio ed all'artigianato, registra per il mese di marzo un incremento dello 0,10% portandosi al 14,90%.

Analogo comportamento viene riscontrato sia nei tassi di riferimento relativi agli interventi nei settori specifici sia nei principali indicatori finanziari. A fianco riportiamo la tabella riferentesi alle principali fonti del credito. ■

LA MAPPA DEL CREDITO

Tasso di riferimento: 14,90%

Riferimenti legislativi	Ambito di applicazione	Aree d'intervento %	Tassi agevolati	Settori agevolati
25-7-1952 L. 949	Acquisto automezzi specifici	Centro-Nord 60% Aree ins. svil. Centro 40% Mezzogiorno 36%	8,95 6,00 5,40	Industria
	Credito Artigiano	Centro-Nord 60% Aree ins. svil. Centro 48% Mezzogiorno 36%	8,70 6,95 5,40	Artigianato
	Interventi a favore Pmi	Territorio nazionale	11,0353	Industria
28-11-1965 L. 1329 «Sabatini»	Acquisto macchinari	Centro-Nord Mezzogiorno	9,00 6,25	Industria Commercio Artigianato Agricoltura Servizi
10-10-1975 L. 517	Esercizi Commerciali	Centro-Nord 65% Mezzogiorno e terr. montani (L. 991/1952) 50%	9,70	Commercio
			7,45	
24-5-1977 L. 227 «Ossola»	Credito all'esportaz.	Territorio nazionale	In base ai tassi dei singoli Paesi	Industria Commercio
21-5-1981 L. 240	Consorzi	Centro-Nord 60% Mezzogiorno 30%	8,95 4,50	Industria Commercio Artigianato
29-7-1981 L. 394	Penetrazione commerciale Paesi extra Cee	Territorio nazionale 40%	5,400	Industria
5-8-1981 L. 416	Settore editoriale	Territorio nazionale 50%	7,45	Editoria
17-2-1982 L. 46 (Artt. 1-13)	Ricerca applicata	Territorio nazionale	4,50	Industria
(Art. 14 e seguenti)	Innovazione tecnologica	Centro-Nord 60% Mezzogiorno 36%	8,95 5,40	Industria
29-5-1982 L. 308	Risparmio energetico	Territorio nazionale 50%	7,45	Industria Artigianato
10-9-1982 Dpr 915	Smaltimento rifiuti	Centro-Nord 60% Aree ins. svil. Centro 40%	8,95 6,00	Industria
6-10-1982 L. 752	Miniere	Territorio nazionale 30%	4,50	Minerario
27-2-1985 L. 49	Credito alla cooperazione	Centro-Nord 50% 50%	7,45 7,25	Ind. e Comm. Artigianato
		Mezzogiorno 25% 25%	3,75 3,65	Ind. e Comm. Artigianato
28-2-1986 L. 44 «De Vito»	Imprenditorialità giovanile nel Mezzogiorno	Mezzogiorno 30%	4,50	Industria Artigianato Servizi Turismo Agricoltura
1-3-1986 L. 64	Intervento straordinario nel Mezzogiorno	fino a 36 mid: 36%	5,40	Industria Artigianato Servizi
		oltre 36 mid: 60%	8,95	Commercio Agricoltura
21-2-1989 L. 83	Interventi di sostegno ai consorzi export	Territorio nazionale	—	Industria commercio artigianato

FONTE: IL SOLE 24 ORE

CAMBI MESE DI GENNAIO 1991

Sulla Gazzetta Ufficiale del 28.02.91 è stato pubblicato il decreto che fissa il cambio delle valute estere per il mese di gennaio 1991. Il cambio è calcolato in base alla media dei cambi indicativi delle valute rilevate con riferimento alla quotazione del dollaro USA in Italia alle date del 15 e 31 gennaio 1991.

L'accertamento dei cambi riveste particolare importanza per:

- *determinazione dei redditi e delle perdite;*
- *accantonamento per rischi di cambio;*
- *norme generali sulle valutazioni.*

DOLLARO USA	1135,375
MARCO TEDESCO	751,832
FRANCO FRANCESE	221,315
FRANCO BELGA	36,491
LIRA STERILINA	2194,540
ECU	1550,135
YEN	8,491
FRANCO SVIZZERO	892,339
PESETA SPAGNOLA	11,930

INDICE ISTAT

L'indice dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai ed impiegati relativo al mese di febbraio 1991 è risultato pari a 111,0 rispetto a 109 di dicembre 1990.

Il coefficiente utile per la rivalutazione monetaria del mese di febbraio 1991 del trattamento di fine rapporto calcolato ed accantonato al 31.12.89 ammonta a 1,486263. ■

TRASFERIMENTI NAZIONALI DI CONTANTI

Sono scattati dall'11 marzo i divieti di far uso di contanti per gli importi superiori ai 20 milioni di lire. Rimandando per una più ampia esposizione dell'argomento ad "AOV NOTIZIE" n. 1/91 ribadiamo che il trasferimento di somme in lire o in valuta estera superiore a 20 milioni di lire, deve essere eseguito per contanti solo per il tramite degli intermediari abilitati (banche, agenti di cambio, ecc.) o, su accordo delle parti, con uno dei seguenti mezzi:

- *a) assegno bancario o postale recante l'indicazione del nome o*

della ragione sociale del beneficiario e la clausola di non trasferibilità;

- *b) assegno circolare non trasferibile;*
- *c) carta di credito o di pagamento.*

Le banche e gli istituti di credito sono obbligate a segnalare al Ministero del Tesoro le irregolarità formali delle quali vengano a conoscenza. Viene prevista la non perseguibilità delle infrazioni commesse fino all'11 marzo corrente anno.

IRREGOLARITÀ:

- Trasferimenti di somme superiori ai 20 milioni eseguiti per contanti senza avvalersi degli intermediari abilitati.
- Trasferimenti di somme superiori ai 20 milioni eseguiti con assegni non arrecanti la dicitura "non trasferibile".
- Trasferimenti di somme superiori ai 20 milioni eseguiti con forme diverse da quelle indicate nell'art. 1 L. 72/91.

SANZIONE:

Sanzione amministrativa dal 10% al 40% dell'importo trasferito. ■

RIFIUTI TOSSICO-NOCIVI: VERSAMENTI

Si ricorda che le aziende aderenti all'iniziativa dell'A.M.V. tesa alla progettazione e costruzione dell'impianto di stoccaggio per i rifiuti tossico-nocivi avrebbero dovuto provvedere a versare, entro il 31.03.1991, l'anticipo di Lit. 100.000 per addetto. Il versamento va effettuato direttamente presso gli uffici della Municipalizzata che rilascerà regolare ricevuta.

APRILE

04/04 - Regolarizzazione IVA. Termine per regolarizzare adempimenti omessi o irregolari del 1990, con sovrattassa del 20% su operazioni imponibili o riduzione a metà delle sanzioni negli altri casi.

09/04 - Versamento tramite ccp delle ritenute operate nel mese di marzo '91: lavoro autonomo abituale, occasionale, compensi ad amministratori e sindaci, provvigioni per prestazioni abituali di agenti/rappresentanti/mediatori/commissionari.

12/04 - Cartelle esattoriali. Pagamento rata aprile a mezzo ccp.

15/04 - Versamento tramite ccp delle ritenute sui dipendenti operate nel mese di marzo '91.

15/04 - Ritenuta alla fonte. Versamento diretto all'Esattoria delle ritenute operate nel mese di marzo '91 sui lavoratori autonomi.

18/04 - Cartelle Esattoriali. Pagamento rata di aprile agli sportelli dell'Esattoria.

20/04 - Ritenute ai dipendenti. Versamento diretto all'Esattoria delle ritenute operate in febbraio ai dipendenti da parte dei datori di lavoro non agricolo. **Scadenza anticipata al 19/04/91.**

20/04 - IVA. Contribuenti mensili. Annotazioni della liquidazione relativa a marzo e versamento dell'imposta a debito. **Scadenza anticipata al 19/04/91.**

20/04 - IVA. Contribuenti a credito nel I° trimestre. Domanda di rimborso dell'IVA a credito nel I° trimestre per soggetti ad aliquota IVA sulle vendite minore che sugli acquisti; esportatori o fornitori di esportatori per oltre il 25%. **Scadenza anticipata al 19/04/91.**

20/04 - INPS. Versamento prima rata di contributo mutua-pensione artigiani e commercianti.

20/04 - Versamento contributi Mensa Orafa.

20/04 - Ritenuta alla fonte. Consegna delle certificazioni (mod. 101 e 102) ai lavoratori dipendenti e delle certificazioni delle ritenute ai lavoratori autonomi o percipienti in genere redditi assogettati a ritenuta d'acconto. **Scadenza anticipata al 19/01/91.**

30/04 - Tasse automobilistiche. Pagamento bollo per autovetture con potenza fiscale inferiore a 9 CV.

30/04 - Sostituti di imposta. Dichiarazione dei sostituti d'imposta (mod. 770).

30/04 - Contribuenti IRPEG. Dichiarazione dei redditi 1990 (mod. 760) per i contribuenti IRPEG che non sono tenuti all'approvazione di un bilancio o rendiconto e per le società non residenti.

30/04 - Condono fiscale forfettario. Versamento della IV° rata del 15% delle imposte da condono dei forfettari senza applicazione di interesse.



PIRETTA

**CAMERE CORAZZATE
PORTE CORAZZATE
RIFUGI ANTIATOMICI
CASSEFORTI**



PIRETTA CAMERE CORAZZATE S.R.L.

Via Valle Balbiana ,33 - Villaggio Satellite - 10025 Pino Torinese (TO) - tel. 011/842671

Partita IVA 005456710010 - Brevetto N. 68344-A/81

COME CAMBIA LA STRUTTURA DEL DETTAGLIO ORAFO IN GIAPPONE

Il mercato della gioielleria fine al dettaglio si è virtualmente raddoppiato per volume negli ultimi dieci anni fino a raggiungere i 22 bilioni di dollari nel 1990. Inserendo nel conto anche la bigiotteria il totale delle vendite si eleva a 3.600 bilioni di YEN.

La rapidità e vastità della crescita del mercato lo ha reso particolarmente attraente anche per negozi non tradizionali, i cosiddetti "newcomers" che ne detengono ora circa il 10%.

I punti di vendita di kimoni, cosmetici ed abbigliamento entrando sul mercato, hanno contribuito ad un aumento di competitività dell'intero dettaglio, così come ha avuto il suo peso l'avvicinarsi di imprese provenienti da settori del tutto diversi e desiderose di cercare una alternativa all'incertezza del mercato azionario. Il settore della gioielleria al dettaglio offre particolari vantaggi per le imprese provenienti da altri settori; infatti per entrarci si richiede soltanto un modesto capitale in relazione al livello del magazzino che si intenda creare, anche perchè la maggior

parte dei beni sono concessi dai produttori in conto vendita.

I "newcomers" sono accusati da alcune delle più affermate gioiellerie di mandare in crisi il mercato ma non è chiaro se tale affermazione si riferisce alle proporzioni accresciute degli affari condotti o dai prezzi che essi possono offrire.

I cambiamenti nell'imposta sui redditi di aprile '90 ha ulteriormente aperto il mercato della gioielleria ai "newcomers". Infatti oltre alla sostituzione della tassa sui prodotti del 15% con la tassa sui consumi, fissata al 3%, le autorità governative hanno eliminato anche la necessità di ottenimento di una licenza da parte delle gioiellerie.

Ciò potrebbe essere stato un fattore importante per suscitare interesse verso un settore anche se la vecchia procedura di ottenimento della licenza era relativamente semplice.

La maggior parte delle vendite di gioielleria è ancora effettuata in negozi specializzati; essi assorbono il 71% delle vendite.

Da rilevarsi invece una diminuzione delle vendite e dello stesso numero dei negozi tradizionali.

La maggior parte delle rivendite tradizionali sono negozi controllati da uno o due individui o da una famiglia; poichè essi sentono la pressione delle catene di negozi e dei "newcomers", stanno cercando di sviluppare nuovi e interessanti canali di vendita grazie anche a fiere sponsorizzate dal grossisti affinché sia possibile fermare il lento declino del loro livello di affari.

In Giappone vi sono comunque oggi anche circa 70 gioiellerie specializzate che possono vantare 10 o più punti vendita. Essi sono guidati dal Miki Group di Tokyo con circa 1000 negozi.

Altri importanti catene sono Sanyo, 350 punti vendita, e Tsurukame, una catena in forte sviluppo che nell'aprile del 1990 ha firmato un accordo di franchising con la statunitense Zales, con l'obiettivo di raggiungere le 500 rivendite nei prossimi cinque anni.

I grandi magazzini sono appena riusciti a mantenere la fetta di mercato nell'ultima decade; la crescita è stata più forte nei reparti di gioielleria e bigiotteria posti al piano terra, mentre ha subito una leggera diminuzione in quelli posti ai piani superiori forse perchè molti dei clienti più ricchi si sono trasferiti verso le zone periferiche.

Per riuscire a mantenere questi clienti i grandi magazzini hanno lanciato con successo le loro vendite per corrispondenza o hanno modernizzato, come Mitsukoshi, i locali di vendita ai piani superiori, rendendo l'atmosfera particolarmente esclusiva.

I grandi magazzini e le loro catene operano anche in molti negozi posti presso le stazioni ferroviarie e negli altri luoghi centrali delle città

VENDITE DI GIOIELLERIA PER TIPO DI NEGOZIO 1989

Negozi specializzati (indipendenti o catene)		71%
Punti vendita in grandi magazzini		14%
- Sezione gioielleria	10%	
- Sezione accessori	3%	
- Sezione vendite per corrispondenza	1%	
Supermarket		5%
Newcomers		9%
Vedite dirette da parte di importatori, fabbricanti e grossisti		1%
TOTALE MERCATO		100%

che sono diventati eccessivamente cari per i negozi indipendenti.

Questo cambiamento può essere anche attribuito alle nuove abitudini di acquisto dei compratori di gioielleria in Giappone.

Da un lato molti acquirenti sono giovani donne lavoratrici che cercano luoghi facilmente accessibili e convenienti per fare le loro compere, dall'altro gli acquirenti richiedono un'ampia gamma di prodotti di gioielleria, obbligando i venditori a sopportare il peso economico di un'ampio stock di merce.

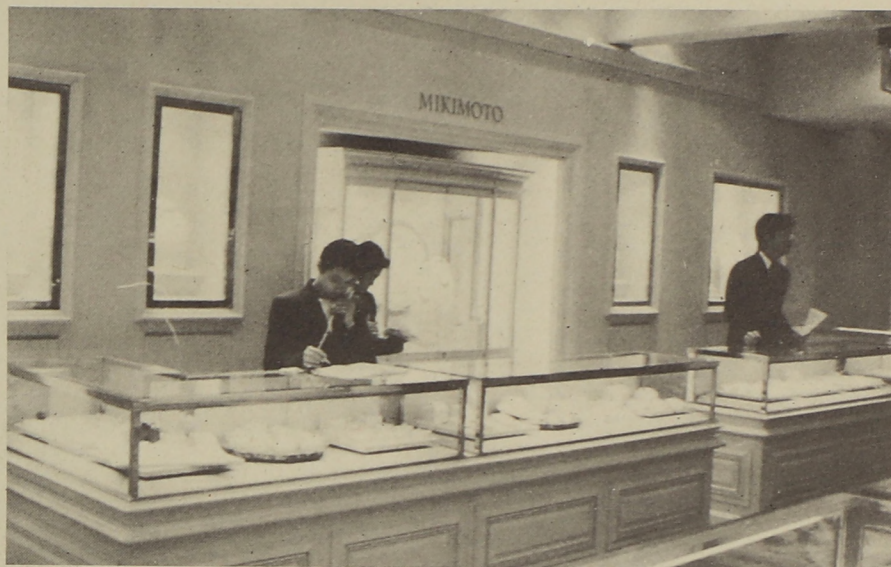
Le previsioni per il mercato di gioielleria dicono che tra poco la maggior parte dei negozi nelle stazioni ferroviarie e nei centri commerciali sarà controllato dalle grandi catene di vendita.

Le ragioni di questo successo sono l'abilità dell'investimento nel marketing, nella promozione di vendita e nella formazione del personale, fattori rispetto ai quali non può esercitarsi una competizione da parte dei tradizionali negozi di gioielleria ed orologeria che quindi vedono sempre più ridotte le loro vendite.

Altro soggetto importante del dettaglio giapponese sono i supermarket.

Le cifre sulle vendite suggeriscono che i grandi supermarket in particolare sono cresciuti rapidamente di importanza durante gli anni '80 ma poiché le cifre si riferiscono largamente alla gioielleria fine e i supermarket vendono soprattutto verso lo strato più basso del mercato, è da ritenersi che il tasso di crescita totale delle vendite di gioielleria fosse ancora più rapido.

Infine alcuni importatori, fabbricanti e grossisti hanno i loro negozi ad esempio *Mitsubishi* ha negli ultimi anni aperto due filiali della sua catena "*Peraa*" in Tokio ed un'altra in Osaka. Ma nel complesso la vendita diretta da parte di fabbricanti ed importatori sono diminuite negli ultimi dieci anni. ■



HONG KONG NUOVA LEGGE PER GLI OROLOGI

La nuova legge sull'origine dei prodotti varata dal Parlamento di Hong Kong ha creato sconcerto e stupore in Giappone ed in Svizzera tanto da fare esercitare pressioni da parte dei governi dei due paesi affinché le autorità di Hong Kong ritirino le nuove disposizioni.

Origine di questa situazione è la norma in vigore dal 1 gennaio 1991 secondo la quale gli orologi assemblati in Hong Kong ma con movimenti prodotti in Svizzera o in Giappone possono essere marchiati come "*Swiss Made*" o "*Made in Japan*".

Con le possibilità offerte dalla nuova legge si ritiene che Hong Kong aumenterà le sue esportazioni dal 20 al 40%. Gli industriali orologiai di Hong Kong sostengono che la decisione presa sana una disparità esistente in quanto gli orologi assemblati fuori dalla Svizzera ma all'interno della Comunità Europea sono già marchiati come "*Swiss Made*", visto che i movimenti sono prodotti in Svizzera.

Ma per la Svizzera e il Giappone la decisione di Hong Kong è inaccettabile perché arriva nel momento in cui l'industria orologiaia in Svizzera e nella Comunità Europea ha deciso che l'origine dell'orologio dovrà essere determinata sia dall'assemblaggio che dal movimento. Infatti nel passato il movimento era considerato la parte più importante dell'orologio in termini di valore. Con l'avvento 22 anni fa del movimento al quarzo l'enfasi si è gradualmente spostata verso il disegno e l'assemblaggio.

Ora sono proprio questi ultimi elementi, e non solo il movimento, a giocare un importante ruolo nella determinazione del valore e quindi dell'origine dell'orologio. Ecco perché secondo Svizzera e Giappone la decisione di Hong Kong va contro una tendenza generale. Lo stesso Governo Svizzero sta del resto considerando di cambiare la propria regolamentazione relativamente agli orologi così che solo quelli assemblati in Svizzera con movimento svizzero potranno portare l'etichetta "*Swiss Made*".

Tale opinione trova anche ampio accoglimento all'interno della Comunità Europea dove la maggior parte dei membri sono favorevoli a fare dell'assemblaggio il fattore chiave per stabilire l'origine dell'orologio. ■

QUALE '91 PER L'OREFICERIA E LA GIOIELLERIA ?

La rivista "JEWELLERY INTERNATIONAL" dedica, nel suo primo numero, un interessante articolo alle previsioni sul mercato della gioielleria e dell'oreficeria per l'anno in corso. Lo riportiamo, seppur sinteticamente, in quanto ricco di spunti.

La fine del boom economico negli USA, nel Canada e nel Regno Unito ha avuto un effetto irregolare sulle vendite natalizie con un rallentamento che probabilmente colpirà paesi come Francia, Italia e forse anche Giappone durante il corso dell'anno.

Il 1991 si prevede essere anno contraddistinto da una piccola crescita delle vendite di gioielleria; infatti alcune fonti vedono una contrazione di volumi e, per alcuni paesi, anche di valore rispetto al 1990.

Alla fine del '90 le vendite in Giappone e Germania stavano tenendo piuttosto bene.

L'importazione di gioielleria d'oro in Giappone fino al novembre '90 era cresciuta del 24% rispetto l'89, mentre le importazioni di gioielleria in platino erano salite di quasi l'80% come dimostrano le lunghe code natalizie davanti ai negozi.

In Germania le importazioni nel 1990 erano superiori al livello di quelle del 1989 fino alla fine di luglio, l'ultimo mese per il quale erano disponibili cifre certe. (+ 13%).

Ma anche nei paesi colpiti dalla recessione il panorama non era funereo sebbene i punti vendita siano costretti a tagliare i margini per vantare vendite.

In Nord America alcune regioni come quelle del Pacifico e la British Columbia hanno raggiunto buoni risultati a Natale così pure come alcune importanti catene hanno annunciato un incremento seppur limitato nelle vendite.

E' evidente comunque che in altre regioni e altri operatori commerciali sia in Nord America che in Canada

hanno avuto risultati negativi soprattutto per quanto riguarda le vendite di gioielleria con prezzi superiori ai 500 \$.

Infatti negli Stati Uniti i resoconti segnalano performance negative nel nord-est, in Florida e nella California del Sud.

Il risultato della situazione è una politica del credito più selettiva; infatti disponibilità e costo del credito appare come la chiave per affermare la meno che ottimistica tendenza per l'anno 1991.

Durante gli anni '80 la ricchezza personale negli U.S.A., Giappone e Regno Unito, è cresciuta rapidamente grazie all'aumento del valore dei patrimoni (azioni, terreni, abitazioni). Questa crescita è stata la base dell'enorme aumento dei prestiti del settore immobiliare.

Ora la diminuzione dei patrimoni tra i consumatori U.S.A. e nel Regno Unito, suggerisce che la recessione in questi paesi sarà severa. In Giappone si ritiene che i prezzi fondiari diminuiranno nel '91, causando nella migliore delle ipotesi un rallentamento economico e, nel caso peggiore, una fase di recessione.

La caduta dei valori dei patrimoni ha come conseguenza una restrizione dei prestiti bancari.

Tale fattore insieme agli influssi della Guerra nel Golfo, l'apparente crollo delle discussioni commerciali nel GATT, all'aumento del prezzo del petrolio e ai maggiori tassi di interesse di alcuni paesi faranno diminuire dell'1,5% la crescita economica mondiale nel '91.

Le previsioni per la Gran Bretagna indicano un declino nel P.I.L. (Prodotto Interno Lordo) e quelle per gli

Stati Uniti una crescita economica dello 0,5%, con un aumento dell'1% del consumo privato.

Per il resto dell'Europa, le previsioni per un aumento del consumo privato sono più confortanti: Germania oltre il 3%, Francia 2,5%, Italia 2,5%. Molti prevedono un aumento del 3,5% del consumo privato in Giappone (+ 4% nel 1990).

Non si prevede una crescita sostanziale della richiesta di gioielleria al dettaglio per i prossimi quindici mesi.

La crisi del Golfo ha già rallentato infatti i tassi di crescita dei maggiori paesi consumatori.

I più alti prezzi del greggio hanno contribuito e contribuiranno ad una minore spesa discrezionale e ad una maggiore inflazione.

Gli esperti, affermano che la crisi causerà una diminuzione dello 0,5% della crescita annuale del P.I.L. nelle maggiori economie industrializzate.

Per l'immediato futuro, la debolezza del grande mercato americano sta causando notevoli preoccupazioni tra i produttori.

Come affermato da diversi commentatori una crisi degli acquisti nel periodo natalizio ha un effetto negativo che si protrae nell'anno successivo. Il successo della stagione primaverile dipende dalle vendite al dettaglio di Natale.

Se le vendite sono state buone, allora il dettagliante avrà più denaro per acquistare dal produttore e potrà così completare nuovamente il suo magazzino.

L'effetto descritto ha già avuto luogo nel 1990 e sembrerebbe ripetersi nel '91.

STATI UNITI

La situazione economica americana è in crisi. Dopo la recessione dell'ultimo trimestre dell'anno scorso anche il primo trimestre '91 non ha dato segni di sostanziale ripresa. Alcuni economisti pensano che l'economia subirà una ulteriore crisi nella seconda metà del '91. Molti commercianti di diamanti sostengono che il mercato peggiorerà piuttosto che migliorare mentre altri affermano che, se non fosse stato per la guerra, la recessione sarebbe stata più livellata. Nei primi dieci mesi dello scorso anno le vendite al dettaglio nelle gioiellerie americane erano del 4-5% superiore ai livelli dell'89, secondo il Dipartimento del Commercio americano. Questa tendenza, che è minore del tasso di inflazione è stata confermata da fonti del Ministero dell'Industria che hanno segnalato come le vendite di diamanti nel '90, costituenti circa il 60-70% del mercato dell'alta gioielleria, sono aumentate del 5% circa rispetto all'89. Ma le cifre per gli ultimi tre mesi indicano una tendenza al declino con un aumento medio del 2,5% rispetto all'89.

La gioielleria italiana e l'esportazione degli orologi negli Stati Uniti erano minori del 26% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La fiducia e l'interesse del consumatore, colpite dalla guerra del Golfo e dalle sue conseguenze sembra si sia volta ad altri articoli. Questa tendenza era particolarmente reale per i diamanti di qualità media, che nello scorso anno avevano iniziato ad essere troppo cari per poter trovare mercato. Per quest'anno le previsioni affermano che il valore delle vendite americane al dettaglio aumenteranno solo dell'1%, benché altri parlino di cifre oscillanti tra il 2% ed il 4%, appena al di sotto quindi del tasso di inflazione. La decisione di introdurre una tassa sul gioiello di lusso (valore più di 10.000 \$) e di alzare altre tasse sui consumi, ha ul-

teriormente messo in crisi la fiducia del consumatore. Anche in termini di pezzi venduti ci si aspetta un declino strettamente legato a quello probabile nel numero di carati di diamanti venduti. I fabbricanti stanno diminuendo il numero, la dimensione, la qualità dei diamanti per pezzo al fine di restare entro i giusti prezzi. Alcuni fabbricanti hanno già introdotto nelle loro linee articoli ad un prezzo minore di 500 \$, il limite psicologico sotto il quale un pezzo è considerato facile da vendere. Si pensa che anche le vendite degli oggetti in oro subiranno un calo, forse meno grave di quello degli oggetti con diamanti. L'oro si trova ad un livello medio del mercato e potrebbe beneficiare delle vendite ridotte di diamanti di bassa qualità. Cercare di vendere diamanti indiani di poco valore è come cercare di vendere cereali umidi, secondo un commerciante di New York.

GIAPPONE

In Giappone il mercato al dettaglio è aumentato in modo stabile ma non sorprendente. Il maggiore aumento si è avuto nel settembre del terzo trimestre '90, malgrado la crisi nel

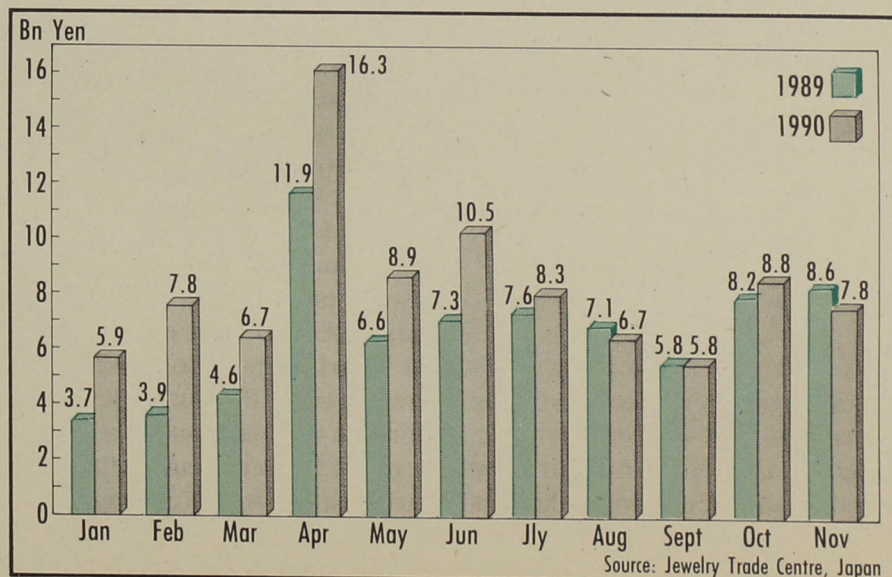
mercato finanziario, le sue implicazioni nel sistema bancario, lo Yen più debole nella prima metà dell'anno.

La maggior causa di ciò è stato l'aumento notevole del P.I.L. (+ 5%) ed un grande consumo personale. Fonti di mercato in Giappone dicono però che, benché la fascia più alta (500.000 Yen) della gioielleria in diamanti abbia venduto bene, quella a livello più basso (50.000 Yen) ha sofferto per le maggiorazioni dei prezzi causate dalle fluttuazioni monetarie e dal rialzo dei prezzi imposti dal C.S.O. (*Central Selling Organization*).

Quest'anno, a paragone del '90, ci si aspetta un tasso di aumento globale delle vendite minore al dettaglio, in quanto vi sono segni di debolezze nel settore commerciale ed il mercato orafa sembra entrare in un periodo di consolidamento. Le importazioni di gioielli in oro e diamanti potrebbe soffrire a diversi livelli se il numero dei nuovi dettaglianti inizierà a stabilizzarsi con la conseguente diminuzione del bisogno di nuove scorte. Vi sono già le indicazioni che la rapida crescita del comparto ha colpito i profitti sia dei dettaglianti che dei fabbricanti.

IMPORTAZIONI GIAPPONESI DI GIOIELLERIA

1989-1990 (Bilioni di Yen)



EUROPA

Dato che gli Stati Uniti sono in termini di volume il più grande mercato orafa del mondo, la lenta crescita che si sta manifestando ha notevoli implicazioni nei paesi fornitori. Tuttavia le vendite in Giappone, Estremo Oriente ed altri paesi europei potrebbero controbilanciare questa crisi. In Europa il mercato tedesco rimane forte.

Diverse catene orafe tedesche stanno pensando di aprire negozi *nell'ex Germania Est*. I tedeschi orientali sono buoni compratori di prodotti orafi tanto che già prima dell'unificazione vi erano 2.000 piccole gioiellerie. Ora la richiesta di prodotti a bassa caratura e dal prezzo variante tra i 50 ed i 300 marchi è elevatissima. Anche nell'ex Germania Ovest le previsioni sono buone, benchè la crescita stabile delle entrate sarà frenata dall'inflazione in aumento.

ASIA

Corea del Sud, Taiwan e Hong Kong sono i maggiori consumatori

di prodotti orafi. Benchè le vendite dello scorso anno nei primi due paesi sono state colpite dalla caduta dei prezzi di borsa che hanno intaccato gli investimenti nelle classi medie e provocato la riduzione del potenziale dei prestiti. In Corea gli osservatori dicono che il mercato orafa locale supera l'1,4 miliardi di dollari in volume d'affari, benchè sia difficile fare una stima delle cifre a causa di una presenza massiccia del mercato nero. L'anno scorso la campagna anti lusso diretta dalle stesse Autorità, sembra aver causato una diminuzione delle vendite. I precedenti progetti di liberalizzare l'importazione di metalli preziosi e di gemme dal dicembre '91 sono stati rinviati al '92. Quest'anno, malgrado le previsioni di un rallentamento della crescita economica, diversi negozi al dettaglio pensano di aumentare lo spazio concesso alla gioielleria; ciò tuttavia potrebbe semplicemente aumentare la proporzione delle transazioni effettuate ufficialmente. A Taiwan, il tasso di crescita economica dovrebbe rallentare a causa della debolezza

za presente nei maggiori mercati di esportazione del paese. Inoltre la fuga di capitali fuori dal paese causerà una diminuzione delle vendite di prodotti di lusso quale appunto i gioielli. A Hong Kong la richiesta è stabile, a dispetto delle vendite basse nei confronti dei residenti locali. L'incertezza politica ha avuto gravi effetti sul mercato orafa in quanto molti clienti facoltosi sono partiti al fine di evitare l'incertezza del '97. Il mercato del turismo rimane buono e potrebbe svilupparsi ulteriormente nel '91. Come i fabbricanti italiani, i produttori di Hong Kong stanno cercando di bilanciare la crisi nelle vendite negli U.S.A., in Giappone ed in Europa. Nei primi tre trimestri del '90. Le esportazioni di prodotti in metalli preziosi e gemme erano minori del 7% e quelle di gioielli con gemme non incassate del 34%. Inoltre, date le incertezze politiche, molti fabbricanti si sono spostati in altri paesi in particolare in Thailandia e questo potrebbe significare un'ulteriore riduzione della produzione di articoli montati o in montatura nel 1991. ■

EXPORT DI GIOIELLERIA (per valore)

	FRANCE ('000 FFr)				UK ('000 £)			
	1989 Jan-Dec	1989 Jan-Sep	1990 Jan-Sep	Change (%) Jan-Sep	1989 Jan-Dec	1989 Jan-Oct	1990 Jan-Oct	Change (%) Jan-Oct
Imitation Jewellery	552,079	405,842	410,323	1.1	37,121	29,408	31,713	7.8
Gold Jewellery	2,217,259	1,454,968	1,696,603	16.6	231,824	186,547	183,913	-1.4
Other precious metal j'lry	463,583	310,150	277,369	-10.6	122,541	96,279	92,252	-4.2
Articles: pearls/prec. stones	37,502	29,919	12,301	-58.9	7,533	5,675	7,437	31.0

	GERMANY ('000 D-Marks)				HONG KONG ('000 HK\$)			
	1989 Jan-Dec	1989 Jan-Jul	1990 Jan-Jul	Change (%) Jan-Jul	1989 Jan-Dec	1989 Jan-Aug	1990 Jan-Aug	Change (%) Jan-Aug
Imitation Jewellery	235,405	136,307	138,307	1.5	1,168,955	775,777	729,211	-6.0
Gold & precious metal j'lry	933,172	488,253	518,445	6.2	4,626,493	3,019,364	2,943,313	-2.5
Articles: pearls/prec. stones	52,626	29,746	27,448	-7.7	40,660	22,769	34,268	50.5

	ITALY (million Lira)				SWITZERLAND ('000 SwFr)			
	1989 Jan-Dec	1989 Jan-Jul	1990 Jan-Jul	Change (%) Jan-Jul	1989 Jan-Dec	1989 Jan-Oct	1990 Jan-Oct	Change (%) Jan-Oct
Imitation Jewellery	N/A	N/A	7,750		16,377	11,397	8,312	-27.1
Gold & precious metal j'lry	4,067	1,752	1,924	9.9	1,651,594	1,298,022	1,406,163	8.3
Articles: pearls/prec. stones	N/A	N/A	3,365		85,593	70,820	78,129	10.3

(Source: Tradstat, Ministero Commercio Estro)

IMPORT DI GIOIELLERIA (per valore)

	DUBAI ('000 Dirham)				FRANCE ('000 FFr)			
	1989 Jan-Dec	1989 Jan-Jun	1990 Jan-Jun	Change (%) Jan-Jun	1989 Jan-Dec	1989 Jan-Sep	1990 Jan-Sep	Change (%) Jan-Sep
Imitation Jewellery	46,403	26,347	23,604	-10.4	753,120	568,360	549,880	-3.2
Gold Jewellery	926,037	496,265	551,577	11.1	1,847,204	1,204,294	1,203,473	-0.1
Other precious metal j'lry	11,265	3,263	4,443	36.2	312,963	244,286	210,660	-13.8
Pearl/prec. stone j'lry	738	65	135	107.7	245,853	169,301	204,895	21.0

(Source: Dubai Statistics Office)

(Source: DNSCE Centre des Pins, Toulouse)

	GERMANY ('000 D-Marks)				HONG KONG ('000 HK\$)			
	1989 Jan-Dec	1989 Jan-Jul	1990 Jan-Jul	Change (%) Jan-Jul	1989 Jan-Dec	1989 Jan-Aug	1990 Jan-Aug	Change (%) Jan-Aug
Imitation Jewellery	221,376	127,498	135,077	5.9	598,187	401,370	420,300	4.7
Gold & precious metal j'lry	783,616	405,729	460,423	13.5	3,152,144	2,063,561	2,117,448	2.6
Pearl/prec. stone j'lry	41,774	22,026	19,730	-10.4	109,981	67,042	81,042	20.9

(Source: Statistisches Bundesamt, Wiesbaden)

(Source: Census and Statistics Dept., Hong Kong)

	JAPAN ('000 Yen)				SWITZERLAND ('000 SwFr)			
	1989 Jan-Dec	1989 Jan-Sep	1990 Jan-Sep	Change (%) Jan-Sep	1989 Jan-Dec	1989 Jan-Oct	1990 Jan-Oct	Change (%) Jan-Oct
Imitation Jewellery	17,241,637	13,188,597	13,387,847	1.5	61,758	51,702	50,343	-2.6
Gold Jewellery	84,358,083	58,586,922	76,953,704	31.3	1,716,088	1,362,619	1,455,892	6.8
Other precious metal j'lry	15,918,548	10,855,040	19,022,342	75.2				
Articles: pearls/prec. stones	6,579,228	4,572,478	5,500,383	20.3	82,592	70,001	68,169	-2.6

(Source: Jewellery Trade Centre Inc., Japan)

(Source: Generale des Duanes, Berne)

	UK ('000 £)				USA ('000 \$)			
	1989 Jan-Dec	1989 Jan-Oct	1990 Jan-Oct	Change (%) Jan-Oct	1989 Jan-Dec	1989 Jan-Oct	1990 Jan-Oct	Change (%) Jan-Oct
Imitation Jewellery	74,483	62,265	62,569	0.5	483,502	N/A	426,294	N/A
Gold Jewellery	476,500	380,418	380,838	0.1	2,693,708	N/A	N/A	N/A
Other precious metal j'lry	112,513	90,271	92,399	2.4	2,693,708	N/A	1,186,090	N/A
Articles: pearls/prec. stones	9,211	8,340	10,584	26.9	N/A	N/A	115,975	N/A

(Source: Central Statistical Office, London)

(Source: Tradstat, US, Dept of Commerce)

SITUAZIONE CONGIUNTURALE IN PROVINCIA

La C.C.I.A.A. di Alessandria ha elaborato, come di consueto, alcuni dati con relativo commento, in riferimento alla situazione congiunturale provinciale nel 4 trimestre 1990.

Il trimestre è risultato ancora complessivamente favorevole per il settore dell'OREFICERIA e della GIOIELLERIA che, secondo la tradizione, ha beneficiato della maggior domanda legata alle festività natalizie. Si è infatti registrato un totale ripristino dei livelli pre-ferie ed un incremento produttivo del 2,4% rispetto al corrispondente periodo del 1989. Tale incremento è confermato dal soddisfacente sfruttamento della capacità produttiva, utilizzata all'85% circa della sua potenzialità.

L'andamento dei nuovi ordinativi, condizionato dalle vicende internazionali, ha fatto registrare una crescita solo per quanto riguarda la componente nazionale (+ 5,4%), mentre il flusso estero è sceso, per

il momento, del 2,5%. I mercati esteri continuano comunque a rappresentare un importante sbocco. Infatti la quota di esportazioni, pur essendo risultata inferiore al periodo luglio-settembre, ha superato il 40% del fatturato totale. Le prospettive per i prossimi sei mesi appaiono segnate da profonde incertezze. L'evolversi della crisi del Golfo ha allontanato dal mercato valenzano i compratori americani e mediorientali che hanno iniziato a disertare le manifestazioni fieristiche di inizio 1991. La produzione futura è ipotizzata quindi in calo dal 27% circa degli intervistati.

I prezzi di vendita infine, risultati stazionari nel trimestre in esame, dovrebbero subire lievi incrementi secondo il 74% circa degli intervistati a causa dell'aumento dei costi di lavorazione, mentre il prezzo della materia prima continua a mostrare segnali di cedimento.

Il settore dell'ARGENTERIA ha ripristinato, nel trimestre in esame, i livelli produttivi pre-ferie ed in particolare ha fatto registrare un incremento del 2,5% rispetto all'ultimo trimestre '89. Il dinamismo del settore, consueto nel periodo pre-natalizio, risulta anche dall'elevato grado di sfruttamento degli impianti utilizzati all'89% della loro capacità potenziale. Il flusso dei nuovi ordinativi, favorito dalle basse quotazioni del metallo, è risultato molto dinamico, tanto da far intaccare le normali scorte di prodotti finiti. A fine anno, infatti, le giacenze di prodotti destinati alla vendita risultavano scarse per la totalità delle imprese intervistate.

Per i prossimi sei mesi oltre il 61% degli operatori ha ipotizzato un calo superiore al 5% della produzione e della domanda nazionale, come logico. Prevalde invece l'ipotesi di stazionarietà per quanto concerne l'occupazione e la domanda estera. ■

IVA E CEE

La tendenza ad armonizzare le varie aliquote IVA stà avviandosi ad una concreta definizione. Secondo i tecnici del Ministero delle Finanze le nuove aliquote potranno oscillare tra due fasce: 4/9% per i beni di prima necessità, 14/19% per il regime ordinario.

Dovrebbe essere quindi eliminata la maxi aliquota del 38%, imposta nel nostro paese alle auto di lusso, alle pellicce di visone, agli yacht e ai tappeti orientali.

Per compensare le minori entrate al

zione dell'IVA anche se l'imposta è già stata versata all'origine dal primo acquirente nello Stato di provenienza del bene.

Ciò senza che venga rimborsata l'IVA pagata al proprietario straniero del bene ne che all'acquirente italiano sia permesso dedurre tale somma da quella dovuta.

Tali fatti costituiscono una palese violazione dell'articolo 95 del trattato CEE che vieta l'applicazione ai prodotti degli altri Stati membri di imposizioni interne. ■

trepassare i confini dei Paesi comunitari senza denunciare nulla alla Dogana e quindi senza versare somme per diritti doganali. ■

ITALIA MAGLIA NERA NELLA CEE

L'Italia non è riuscita ad andare oltre l'ultima posizione tra i dodici della CEE relativamente alla produzione industriale del 1990. A livello medio nella Comunità si è avuto un aumento nella produzione pari all'1,6% contro lo 0,9% degli USA e il 4,7% del Giappone. Negli ultimi tre mesi del '90 l'attività industriale era risultata superiore solo dello 0,2% rispetto allo stesso trimestre '89. Nel medesimo periodo la produzione degli Stati Uniti è diminuita mentre per il Giappone è continuato il trend sensibilmente positivo. ■

LE ALIQUOTE NELLA COMUNITA'

In percentuale

GERMANIA OCC.	7	14	-	-	-
BELGIO	6	17	19	25	33
DANIMARCA	22	-	-	-	-
SPAGNA	6	12	33	-	-
GRECIA	3	6	16	36	-
FRANCIA	5,5	18,6	25	-	-
IRLANDA	5	10	25	-	-
ITALIA	4	9	19	38	-
LUSSEMBURGO	3	6	12	-	-
OLANDA	6	18,5	-	-	-
PORTOGALLO	5	17	30	-	-
GRAN BRETAGNA	15	-	-	-	-

Ministero delle Finanze stanno pensando di elevare il peso fiscale su beni che per il momento sono sotto la media europea.

Intanto segnaliamo che è stata condannata dalla Corte di Giustizia della CEE la pretesa italiana (ma anche greca e spagnola) di imporre l'IVA, all'atto dell'importazione, su beni usati e di occasione.

Concretamente al momento dell'ingresso in Italia su beni acquistati da privati cittadini stranieri come quadri, mobili antichi, imbarcazioni ed autovetture viene richiesta l'applica-

FRANCHIGIA DOGANA NUOVI LIMITI

Con le decisioni dei responsabili dei Ministeri Finanziari è stata aumentata la franchigia doganale per i viaggiatori nei Paesi CEE.

Quindi dall'1° luglio 1991 sarà possibile introdurre nel proprio Paese beni acquistati in altre nazioni della Comunità fino ad un valore limite di 930.000 lire senza dover effettuare versamenti in Dogana.

Inoltre si è stabilito che dal 1° gennaio 1993 i cittadini privati potranno ol-

PRODUZIONE INDUSTRIALE NELLA CEE 1990

PORTOGALLO	+ 8,1%
GERMANIA	+ 5,5%
IRLANDA	+ 4,5%
BELGIO	+ 4,0%
OLANDA	+ 2,6%
FRANCIA	+ 1,0%
SPAGNA	+ 0,3%
DANIMARCA	+ 0,2%
GRECIA	0
GRAN BRETAGNA	- 0,6%
LUSSEMBURGO	- 0,6%
ITALIA	- 0,8%

FONTI: "ITALIA OGGI"

Con questo numero diamo inizio ad una nuova rubrica che riteniamo possa essere di interesse per il lettore di "AOV NOTIZIE". Modellata per lo meno nella fase iniziale sull'esempio di quelle già da anni presentate dai quotidiani economici "Italia Oggi" e "Il Sole 24 Ore".

"L'esperto risponde" attende di conoscere il Vostro parere sulla sua validità.

□ Il commerciante non può rifiutare la fattura

D. Tengo la contabilità di una società a responsabilità limitata. L'azienda periodicamente acquista prodotti di cancelleria per uso interno.

Trattandosi di acquisti di modesto importo, molto spesso la cartoleria da cui ci serviamo, si rifiuta di farci la fattura, rilasciando solo lo scontrino fiscale.

Vorrei sapere se il negoziante può rifiutarsi di emettere fattura perchè al di sotto di un certo importo, e se ciò è possibile, in alternativa, fare una fattura cumulativa di più scontrini.

R. L'emissione di una fattura in luogo dello scontrino fiscale da parte di un commerciante al minuto è obbligatoria se è richiesta dal cliente non oltre il momento di effettuazione dell'operazione (art.22 del DPR 633/72).

Il rifiuto di emissione della fattura per importi modesti se da un lato può essere giustificato da ovvie considerazioni di ordine pratico, non è comunque supportato da alcuna specifica previsione normativa.

In alternativa all'emissione di una singola fattura per ogni acquisto è possibile emettere una sola fattura di tutti gli acquisti effettuati nel mese precedente documentati dalle bolle di accompagnamento.

In questo caso è possibile non emettere lo scontrino fiscale. ■

□ Il trattamento fiscale nell'impresa familiare

D. Mio marito è un artigiano titolare di una ditta individuale con alle dipendenze n. 3 operai; io mi occupo a tempo pieno della parte contabile amministrativa ma non risuldo come collaboratrice.

Vorrei regolarizzare la mia posizione onde poter detrarre un costo effettivo.

Precedentemente sono stata occupata per circa dieci anni alle dipendenze pagando i regolari contributi INPS.

Quale soluzione sarebbe utile?

R. La legge di riforma del diritto di famiglia n.151 del 19/5/75 ha introdotto nel Codice Civile l'art. 230 bis disciplinante l'istituto dell'Impresa Familiare.

Essa ricorre quando uno o più familiari prestano in modo continuativo la loro attività di lavoro nella famiglia o nell'impresa familiare, sempre che tale prestazione non costituisca esecuzione di un diverso rapporto. La legge fiscale ha recepito e disciplinato questo stesso istituto stabilendo all'art.5 DPR 917/86 regole particolari da osservare qualora vi si faccia ricorso.

Infatti i redditi delle imprese familiari, limitatamente al 49% dell'ammontare risultante dalla dichiarazione dei redditi dell'imprenditore (nella fattispecie il marito), sono imputati a ciascun familiare, che abbia prestato in modo continuativo e prevalente la sua attività di lavoro nell'im-

presa, proporzionalmente alla sua quota di partecipazione agli utili. La presente disposizione si applica però a condizione che:

- 1) I familiari partecipanti all'impresa risultino nominativamente, con l'indicazione del rapporto di parentela o di affinità con l'imprenditore, da atto pubblico o da scrittura privata autenticata anteriore all'inizio del periodo di imposta, recante la sottoscrizione dell'imprenditore e dei familiari partecipanti;
- 2) La dichiarazione dei redditi dell'imprenditore rechi l'indicazione delle quote di partecipazione agli utili spettanti ai familiari e l'attestazione che le quote stesse sono proporzionate alla qualità e quantità del lavoro effettivamente prestato nell'impresa, in modo continuativo e prevalente, nel periodo di imposta;
- 3) Ciascun familiare attesti, nella propria dichiarazione dei redditi, di aver prestato la sua attività di lavoro nell'impresa in modo continuativo e prevalente. Si intendono per familiare, ai fini delle imposte sui redditi, parenti entro il terzo grado e gli affini entro il secondo grado. ■

TARIFFE I.C.E.

La riorganizzazione dell'I.C.E. - Istituto per il Commercio con l'Estero - giunge ad affrontare il difficile capitolo dei pagamenti dei servizi prestati dall'Istituto alle aziende.

E' proprio di questi giorni infatti l'autorizzazione da parte del Comitato Esecutivo di erogare dei servizi di prima assistenza personalizzati o standardizzati comunque a pagamento.

Inoltre chi vorrà usufruire della struttura dei centri ICE tanto a Milano quanto all'estero dovrà abituarsi a versare una somma quale parziale copertura delle spese. Per le piccole aziende (fino a 20 dipendenti) tutti i servizi saranno scontati del 20%.

SERVIZI	COSTO Lit.
Base orientamento	gratuito
Informazioni elementari di carattere statistico tecnico e normativo	30.000
Schede fiere e saloni	48.000
Assistenza tecnica (dogana, fisco, valute)	60.000
Ricerca professionisti locali	48.000
Scheda operatori economici	60.000
Ricerca controparti con inserzione	60.000
Ricerca partners	60.000
Acquisto e invio capitolati di gare	72.000
Sondaggio del prodotto	360.000
Organizzazione di incontri (per ogni azienda)	84.000
Avvio pratiche recupero crediti	60.000
Uso ufficio di Milano (giornaliero)	200.000
Uso sala Milano (giornaliero)	500.000
Uso ufficio New York (giornaliero)	2.400.000
Uso ufficio Parigi (giornaliero)	600.000

Rimane poi da determinare a chi con esattezza applicare i servizi a pagamento, infatti dal momento che il programma promozionale ICE prevede il contributo delle forze produttive, le associazioni di categoria non dovrebbero essere considerati normali utenti e quindi dovrebbero essere dispensati in toto o in parte dal pagamento dei servizi. ■

NUOVE COLLEZIONI DI GIOIELLI

CARTIER

La Casa di orologi Cartier ha prodotto una nuova collezione di orologi "PASHA". Il modello originale, era stato creato da Louis Cartier nel 1933 e ripreso e relizzato, sei anni fa, nella versione aggiornata. La nuova generazione dei "PASHA" è molto più completa essendo in grado di dare l'ora di una qualsiasi città del mondo. Inoltre possiede le fasi lunari ed il calendario riportante il giorno, il mese e l'anno. E' disponibile in tre versioni.



E' stata creata a Parigi una nuova linea di gioielli ispirata allo stile indiano. La linea è composta da 25 pezzi, orecchini, ciondoli, collane, bracciali, anelli con un design in stile floreale. ■



I GIOIELLI DELLA FANTASIA

La nuova mostra itinerante dei gioielli "I Gioielli della Fantasia" è stata inaugurata a Milano il 20 febbraio scorso presso il Museo Teatrale della Scala dove resterà fino al 13 aprile. Sarà poi esposta nei maggiori musei del mondo quali Zurigo, Vienna, Londra, Tokyo, New York, Berlino, Parigi e nell'aprile del 1994 in Cecoslovacchia. La collezione, composta da 650 pezzi provenienti da musei, collezioni private, istituzioni pubbliche, è il frutto di una accurata selezione all'interno della vasta produzione esistente in Europa e in America relativa al XX secolo. ■



"ACCUMULATIONS OF LOVE"

Movado, azienda americana ha introdotto sul mercato una nuova linea di gioielli denominata "Accumulations of Love". La collezione, formata da 18 pezzi, è stata disegnata dal francese Arnan che già durante la scorsa edizione della Fiera di Basilea aveva presentato la linea di orologi "I colori del tempo".

La collezione è composta da orecchini, braccialetti, collier, spille tutte in oro a 18 kt e combinate con l'argento. ■



1992: PREMIO INTERNAZIONALE DEI DIAMANTI

Sponsorizzato dal Diamond International Centre, il Premio Internazionale dei Diamanti è considerato uno dei più importanti concorsi del settore. Per il prossimo 1992 la Giuria sarà divisa nelle sessioni di quattro Continenti, Asia, America, Europa, Africa. Verranno selezionati 100 disegni per ogni sessione che saranno giudicati in una prima eliminatória che si svolgerà a maggio del corrente anno a Londra. I primi trenta disegni qualificati parteciperanno alla finale. La valutazione verrà effettuata in base all'originalità, alla creatività, all'unicità del pezzo. ■

A MILANO TERZO "GOLD MARKET"

Il 4 marzo scorso è stato aperto un nuovo punto vendita della Gold Market, situato nella zona di Porta Romana, è destinato a servire le zone sud-est del capoluogo lombardo oltre ad una larga fascia del suo circondario. All'inaugurazione sono intervenute personalità dello sport, della politica e della moda. ■

RASSEGNA FABBRICANTI ORAFI

PER IL "COMMERCIO ALL'INGROSSO"

26° edizione

13/17

MAGGIO 1991

PALAZZO MOSTRE, VIA TORTONA, VALENZA
ORARIO DI APERTURA 9:00-12:30, 14:30-18:00

VERIFICHIAMO I COSTI FINANZIARI

Come sempre accade ormai da anni, i primi mesi dell'anno coincidono sempre con un periodo di lievitazione dei costi generali delle aziende. Tra i costi aziendali rivestono, oggi, un'importanza sempre più marcata i costi finanziari. Noi, per questo motivo, abbiamo ottenuto con gli Istituti bancari in rapporto condizioni primarie che consentono di ottenere questi costi.

Qui di seguito vi evidenziamo i costi bancari relativi al rapporto **Cassa di Risparmio di Alessandria/Consorzio Garanzia Orafo** e nel prossimo numero di AOV Notizie Vi evidenzieremo quelli relativi al rapporto **Istituto Bancario San Paolo di Torino/Consorzio Garanzia Orafo**.

CONDIZIONI RISERVATE AGLI ASSOCIATI DEL CONSORZIO DI GARANZIA ORAFO DALLA CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA DAL 15 FEBBRAIO 1991:

CONTI CORRENTI

1° livello di rischio: TASSO 13,50% + 1/8

(c/c fininport. sovv. camb.)

2° livello di rischio: 12,50%

(SBF, anticipi su fatture e su mandati Enti pubblici)

3° livello di rischio: 12%

(finexport, sconto commerciale)

- durata: da 12 a 36 mesi
- tassi: fino a 18 mesi 12,50%; da 18 a 24 mesi 12,75%; da 24 a 36 mesi 13%
- forma tecnica: finanziamenti a piano

FINANZIAMENTI "BENI STRUMENTALI"

Interventi a favore delle imprese produttive per l'acquisizione di beni strumentali per l'attività aziendale con durata max fino a 48 mesi, con utilizzo della forma tecnica "finanziamenti a piano", al tasso (attuale) del 13,25%.

CONDIZIONI ACCESSORIE

- Valute su versamenti: 1 giorno lavorativo su piazza e 3 giorni lavorativi fuori piazza.
- Spesa per operazione : Lire 900.
- Commissioni incasso effetti: Lire 4.500.
- Valute SBF: a scadenza (8 gg. su piazza; 12 gg. fuori piazza).
- A vista (10 gg. su piazza; 15 gg. fuori piazza).
- Spese invio estratto conto: minimo Lire 25.000 al trimestre.
- Spese di chiusura: Lire 10.000 ad ogni liquidazione di competenze.

FINANZIAMENTI MULTIPRESTITO

La Cassa di Risparmio di Alessandria offre altresì finanziamenti rivolti specificatamente alle imprese, ammortizzabili in rate costanti e posticipate, con cadenze mensili, bimestrali, trimestrali o semestrali (a scelta del richiedente) fino ad un massimo di 60 mesi, alle migliori condizioni di mercato.

FINANZIAMENTI A NUOVE IMPRESE PRODUTTIVE

Interventi agevolati studiati a supporto delle nuove imprese alle seguenti condizioni:

*Vi rammentiamo inoltre che in questi giorni il Consorzio sta perfezionando un accordo con la società "Computer Team s.r.l." di Valenza per sviluppare il discorso ormai importantissimo della gestione del magazzino fiscale con personal computer a costi particolari.
In merito Vi perverrà una lettera con le offerte dettagliate dei servizi e delle proposte tecniche riservate agli associati.*

Si ricorda che per qualsiasi necessità bancaria o finanziaria ed anche per il controllo degli estratti conto, si può telefonare tutte le mattine dalle ore 9:00 alle ore 12:00 al numero 953072 e si provvederà ad analizzare prontamente ogni richiesta. ■

IMPIEGATI

PATRUCCO Massimo, residente a Trino Vercellese (VC), Via Ferruti 3, Tel. 0161/805031 (telefonare dopo le 20:00) di anni 35, diplomato in ragioneria con una lunga esperienza come capo contabile offre la sua disponibilità.

LA VALLE Elena, residente a Milano, Via A. Cusi 6, Tel. 02/8136964, di anni 26, diplomata presso il liceo magistrale e attualmente studentessa presso l'ISEF di Milano, con precedenti esperienze di lavoro cerca impiego possibilmente sulla piazza di Milano.

BROVEGLIO PAOLO, residente a Valenza, Viale B. Cellini 1, Tel. 974712, laureato in economia e commercio si rende disponibile.

RAITERI Anna, residente a Villabella Monferrato, Via San Rocco 2, Tel. 977960, diplomata in ragioneria, buona conoscenza della dattilografia e della stenografia, si rende disponibile.

VITALE Simona, residente a Grava, Via Mensi 19, Tel. 848371 (chiamare verso ora di cena), di anni 22 cerca impiego.

PALAZZETTI Gloria, residente ad Alessandria, Via Lombroso 21, di anni 22, cerca impiego.

MONCALIERI Simona, residente a Valenza, Via Rimini 1, Tel. 977030, di anni 20, con diploma di addetta ai lavori d'ufficio e con precedenti esperienze di lavoro offre la sua disponibilità.

RAMMA Alessandra, residente ad Alessandria, Via Vochieri, Tel. 441890, con precedenti esperienze di lavoro, si rende disponibile.

SIMON Myrna, residente a Valenza,

Via Sassi 27, Tel. 955223, di anni 18, cerca primo impiego.

INTERPRETI

ANILERI Antonella, residente ad Alessandria, Piazza Mantelli 13, di anni 26, laureata in lingue moderne (inglese e russo), con precedenti esperienze di lavoro offre la sua disponibilità.

CASTELLI Orietta, residente a Casale Monf.to, Via Crispi 23, Tel. 0142/70596, di anni 31, laureata in lingue e letterature straniere (inglese, francese, spagnolo) con precedenti esperienze di lavoro si rende disponibile anche per trasferte all'estero.

NICOLUCCI Cristina, residente a Valenza, Via Magenta 14, Tel. 945744 oppure Viale Oliva 6, Tel. 974894, di anni 26, diplomata in lingue (inglese e francese) con precedenti esperienze di lavoro si rende disponibile in occasione di mostre e fiere anche all'estero.

NICOLUCCI Simona, residente a Valenza, Viale Vicenza 4, Tel. 942382, di anni 22, diplomata in qualità di interprete (inglese, russo) con precedenti esperienze di lavoro offre la sua disponibilità a ditte orafe come interprete e traduttrice anche in occasione di mostre e fiere.

GIOIA Cristina, residente a Valenza, Circonvallazione Ovest 41, Tel. 941413, diplomata presso il liceo scientifico e laureanda in matematica, si rende disponibile come interprete (lingue conosciute inglese e francese) in occasione di mostre e fiere.

OPERAI ORAFI

GARESIO Stefano, residente a Finale Ligure, Via S. Caboto 43, Tel. 019/695527 oppure a Loano in Via

Garibaldi, Tel. 019/670336, di anni 19, diplomato presso l'Istituto Statale d'Arte di Valenza, con precedenti esperienze di lavoro offre la sua disponibilità.

TRAMARIN Igor, residente a Eraclea, Via IV Novembre, tel. 0421/951026, senza precedenti esperienze, cerca lavoro.

COSTANTINI Maria Elena, residente a Rieti, Viale dei Pini, Tel. 0765/28167, diplomata presso l'Istituto Statale d'Arte di Rieti si offre come apprendista orafa.

VARIE

DISEGNATRICE, residente a Sannazaro de' B. (PV), Via Erbognetta 102, Tel. 0382/997154, di anni 24, diplomata con la qualifica di "Maestro d'Arte, Stima e Gemmologia" con precedenti esperienze di lavoro presso ditte valenzane e milanesi offre la sua disponibilità.

BALBO Ettore, residente ad Asti, Via Novellone 5, Tel. 0141/219478, di anni 19, diplomato in arte orafa con precedenti esperienze di lavoro cerca impiego.

CENZOLO Stefano, residente a Valenza, Viale B. Cellini 54, Tel. 945543, di anni 23, diplomato presso il liceo artistico e con precedenti esperienze di lavoro come disegnatore orafa si rende disponibile.

BRUTTOCAO Fabio, residente a Mede Lomellina (PV), Viale G. Sormani 17, Tel. 0384/820321, di anni 22, con diploma di maturità d'arte applicata, sezione delle pietre dure e gemme conseguito presso l'Istituto Statale d'Arte "B. Cellini" di Valenza si rende disponibile.

RICHIESTE DI COLLABORAZIONE

Nelle scorse settimane abbiamo ricevuto dalla Russia una richiesta di collaborazione proveniente dall'Associazione Orafi Gioiellieri Indipendenti di Mosca; la riproduciamo integralmente per dar modo alle aziende che fossero interessate di prendere contatto sia tramite l'AOV che direttamente.

"L'Associazione degli Orafi Gioiellieri Indipendenti di Mosca è composta da specialisti in lavorazioni con filigrana e gemme naturali. Le tecniche di lavorazione usate traggono la loro origine dal tradizionale artigianato orafico dell'antica Russia. La notevole capacità manuale unita alla qualità dell'esecuzione sono le regole seguite costantemente dai nostri associati. I prodotti da noi realizzati riscuotono un buon successo soprattutto tra i turisti che visitano il nostro paese compresi gli italiani. Noi possiamo offrire, oltre alle nostre capacità, l'impulso proveniente da idee nuove e non comuni nei vostri mercati. La nostra Associazione è disponibile a collaborare con aziende orafe inviando due o tre capaci specialisti, per un periodo di 8/24 settimane, a lavorare presso i Vostri laboratori per un mutuo scambio di esperienza. Ci preme sottolineare come tutta la nostra produzione sia artigianale ma anche originale. Sperando di poter collaborare con Voi, porgiamo cordiali saluti."

SERGEY MACKAROV

Direttore Associazione degli Orafi Indipendenti di Mosca

103482 Mockba, USSR

Zeyehorpag 348-47

Makapob Cepreri

MERCHANDISERS USA

P.O.Box 40783,

Providence RI 02940 0783,

U.S.A.

Società di import-export sta cercando per il mercato statunitense oggetti in oro 14 kt e in argento con particolare interesse per collane, braccialetti e orecchini. La ditta americana richiede l'invio di un catalogo con relativo listino prezzi. ■

KASHMEER - P.O.Box 3856

Durban - South Africa

Tel./Fax: 031/861060

Intende sviluppare rapporti d'affari con aziende orafe italiane. A tal scopo intenderebbe ricevere cataloghi, listini prezzi CIF e FOB in dollari. Funzionari dell'azienda sudafricana svolgeranno un viaggio d'affari in Europa ed in Italia durante il mese di aprile; in tale occasione vorrebbero incontrare le aziende interessate a collaborare. ■

L'A.O.V. SERVICE S.R.L. NON ASSUME ALCUNA RESPONSABILITÀ IN MERITO AI NOMINATIVI DELLE AZIENDE RIPORTATI IN QUESTA RUBRICA. PERTANTO SI SUGGERISCE, PRIMA DI STABILIRE CONTATTI, DI RICHIEDERE INFORMAZIONI COMMERCIALI PRESSO I COMPETENTI ORGANISMI ITALIANI ALL'ESTERO.

RASSEGNA FABBRICANTI ORAFI

PER IL "COMMERCIO ALL'INGROSSO"

26° edizione

13/17

MAGGIO 1991

PALAZZO MOSTRE, VIA TORTONA, VALENZA
ORARIO DI APERTURA 9:00-12:30, 14:30-18:00

ANDAMENTO DEI METALLI PREZIOSI

Riprendiamo, in collaborazione con **TELERATE RADIOCOR**, la pubblicazione dei grafici relativi agli andamenti dei principali metalli preziosi, proponendo alla Vostra attenzione le oscillazioni riguardanti gli ultimi tre anni che, riteniamo, di sicuro interesse per gli addetti ai lavori.

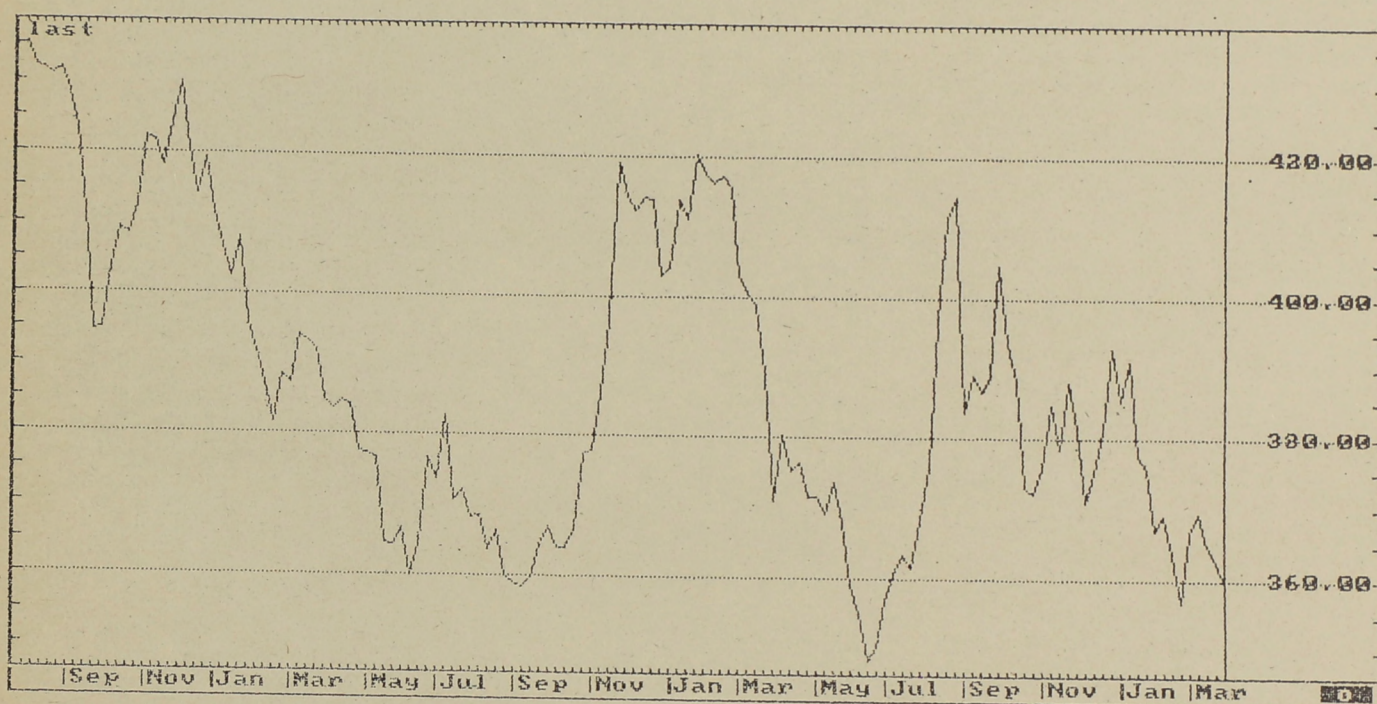


GRAFICO 1 - ORO SETTIMANALE

dal 31 luglio 1988 al 25 marzo 1991

Questo grafico rappresenta l'andamento settimanale dell'oro, quotato in dollari per oncia nel periodo che va dal 31 luglio 1988 (valore 435,55 \$) al 25 marzo 1991 (valore di 359,65\$). Ogni punto del grafico corrisponde alla chiusura relativa ad una settimana di quotazioni e consente quindi di avere sotto controllo un arco temporale abbastanza ampio.

Dal gennaio 1989, come si nota dal grafico, il prezzo è sceso fino a toccare i 360 \$, una prima volta a metà giugno 1989 e una seconda volta nel settembre dello stesso anno, per poi risalire velocemente fino a sfiorare i 420 \$ a fine novembre 1989 e superarli a fine gennaio 1990.

Il prezzo è andato poi a segnare un minimo storico pari a 342,75 \$ nell'ottava che termina il 17 giugno 1990; questo minimo non è stato a tutt'oggi superato e deve quindi essere considerato come un importante punto di riferimento.

GRAFICO 2 - PLATINO SETTIMANALE

Questo grafico inizia la settimana del 24 luglio 1988 con un prezzo di 555 \$ e finisce il 25 marzo 1991 con un valore di 395 \$. Come si nota dal grafico, dopo aver superato i 600\$ la prima settimana di dicembre 1988, il prezzo del platino ha tentato di stabilizzarsi attorno al valore di 500\$, per poi scendere decisamente nel settembre 1990 fino a segnare il minimo storico di 375,75 \$ nell'ottava che finisce il 24 febbraio 1991.

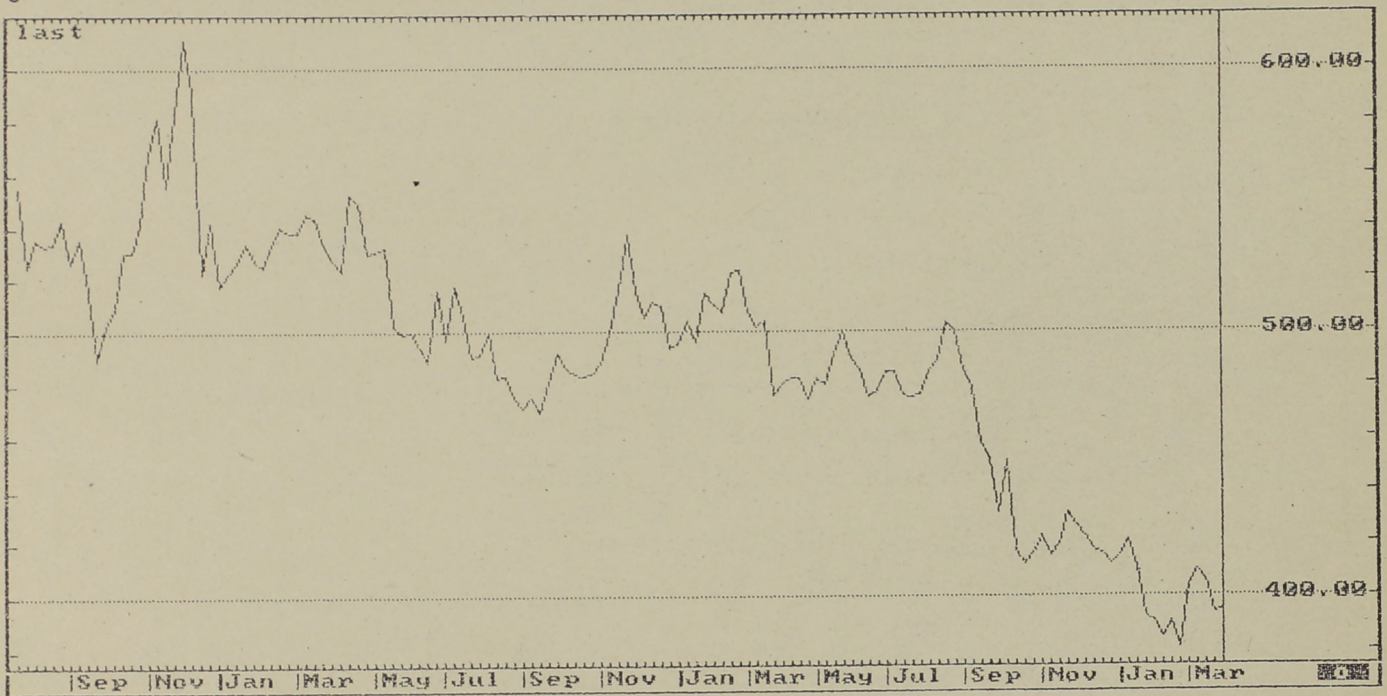
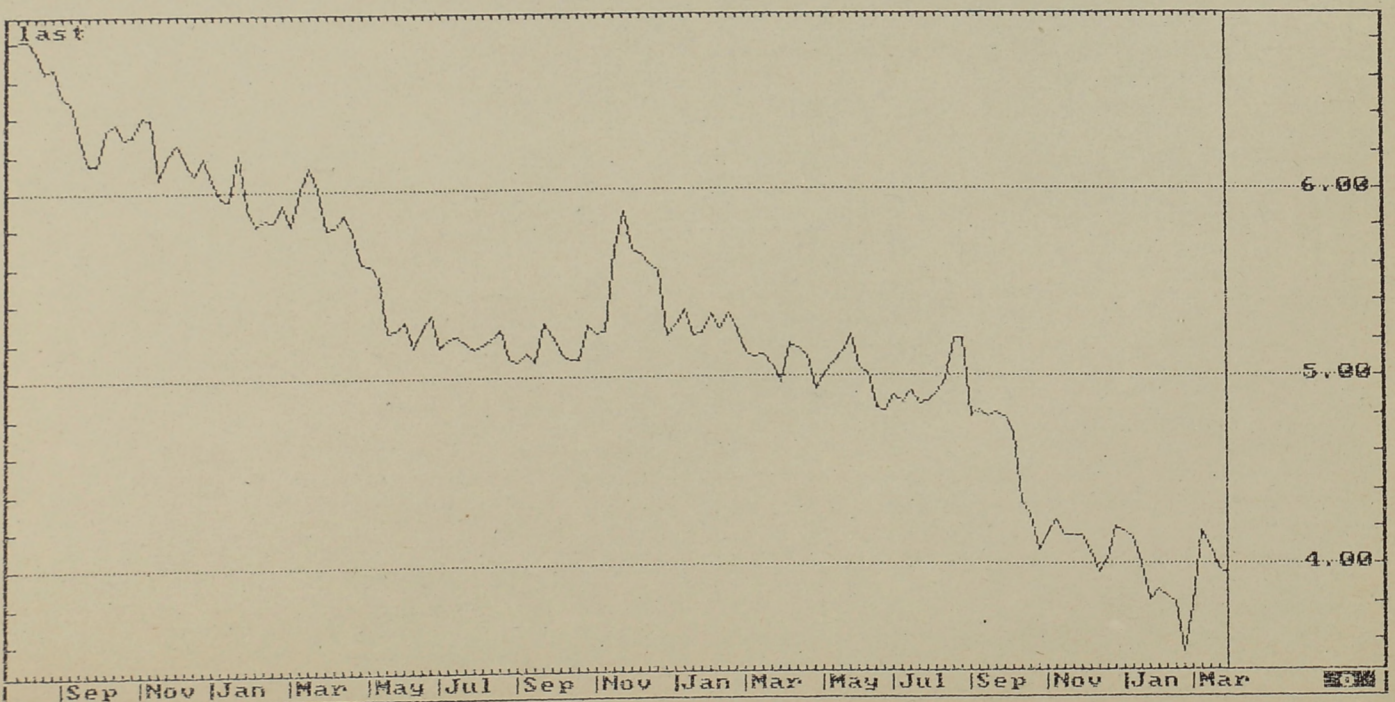


GRAFICO 3 - ARGENTO SETTIMANALE

Il grafico settimanale dell'argento contro dollaro va dal 31 luglio 1988 (valore 6,82) al 25 marzo 1991 (valore 3,90). Un minimo storico di 3,51 \$ è stato segnato nella settimana che finisce il 24 febbraio 1991.



BANCA POPOLARE DI NOVARA

Capitale, Riserve, Fondi Patrimoniali
e Fondi Rischi non impegnati per 1.800 miliardi

Gruppo Bancario costituito da:

Banca Popolare di Novara

Banca Popolare di Lecco

Banca Sannitica

Compagnia Finanziaria Ligure Piemontese

Istituto Nazionale di Credito Edilizio

Banca Novara (Suisse)

Banque de l'Union Maritime et Financière

Banca Novara (UK)

Banca Novara International

Filiale di Lussemburgo

Uffici di Rappresentanza a Bruxelles,

Caracas, Francoforte sul Meno, Londra, Madrid,

New York, Parigi e Zurigo.

Ufficio di Mandato a Mosca.

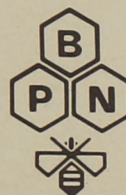
Raccolta diretta: **26.893 miliardi**

Raccolta complessiva: **49.619 miliardi**

Impieghi totali: **20.226 miliardi**

Gruppo

Banca Popolare di Novara



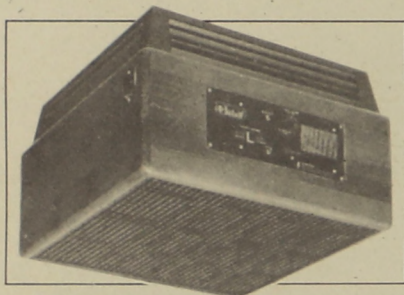


MENABO' SILVANO & BAROLO SIMONE

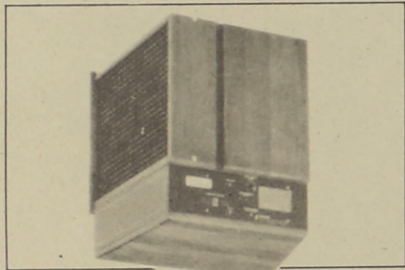
Impianti di condizionamento e depurazione dell'aria

Depuratori

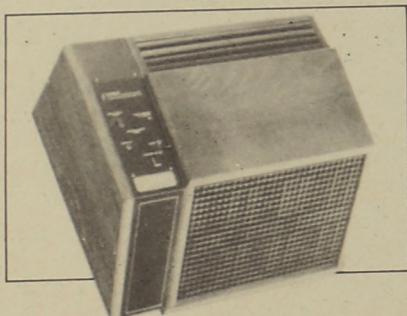
INDEST



a soffitto



a parete



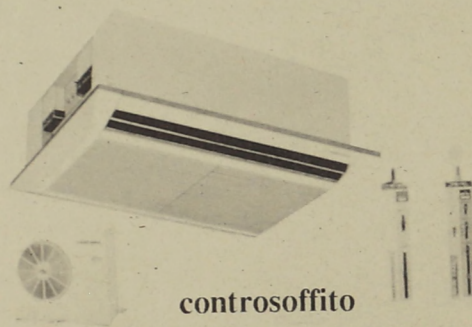
a parete

Condizionatori

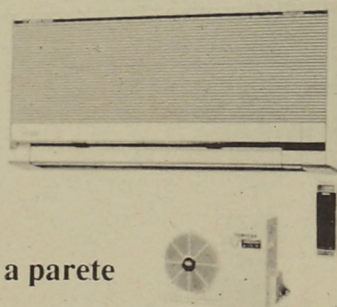
TOSHIBA - CARRIER



canalizzato



controsoffitto



a parete